

ITALMOBILIARE

**Resoconto intermedio
di gestione al
30 settembre 2009**



ITALMOBILIARE

Indice

ORGANI SOCIALI

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

Premessa	4
Informazioni sulla gestione	5
Sintesi situazione consolidata	8
Settore materiali da costruzione	14
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	26
Settore finanziario	32
Settore bancario	37
Settore immobiliare, servizi e altri	40
Rapporti con parti correlate	41
Vertenze legali	42
Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso	43

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Prospetti contabili	46
Note di commento ai prospetti contabili	49

ITALMOBILIARE

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2009

13 novembre, 2009

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Piergiorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-5	
Jonella Ligresti	5	
Luca Minoli		
Giorgio Perolari	1-3-4-5	
Livio Strazzerà	1	
Francesco Saverio Vinci		
Graziano Molinari	8	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Sindaci effettivi

Mario Cera	Presidente
Luigi Guatri	
Eugenio Mercurio	

Sindaci supplenti

Marco Confalonieri	
Leonardo Cossu	
Enrico Locatelli	

Angelo Maria Triulzi	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di revisione

1 Membro del Comitato esecutivo

2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

3 Membro del Comitato per la remunerazione

4 Membro del Comitato per il controllo interno

5 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina)

6 Lead independent director

7 Membro dell'Organismo di vigilanza

ITALMOBILIARE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

ITALMOBILIARE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è predisposto secondo il disposto dell'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS).

I cambiamenti intervenuti rispetto ai principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 non sono stati tali da modificare valutazioni e criteri di rappresentazione.

I principali cambiamenti rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008, illustrati più in dettaglio nelle note, riguardano l'adozione dei principi rivisti IAS 1 "Presentazione del bilancio" (nuovi schemi e definizioni, informazioni complementari) e IAS 23 "Oneri finanziari" (oneri finanziari trattati come parte del costo di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione), entrati in vigore nel 2009. Inoltre è stato cambiato il criterio di contabilizzazione di quote di partecipazione detenute dalle minoranze, in linea con quanto previsto dai nuovi IFRS 3 e IAS 27, applicabili dal 2010. In base al nuovo criterio gli acquisti di quote di partecipazioni successivi alla presa di controllo non danno luogo a una rideterminazione di valore di attività e passività identificabili, mentre le operazioni che determinano una diminuzione della percentuale di partecipazione, senza perdita di controllo, sono trattate come cessioni alle minoranze.

Ai fini di un confronto omogeneo con i dati al 30 settembre 2009, i valori del 2008 sono stati rielaborati utilizzando i principi rivisti IAS 1 e IAS 23 sopra richiamati.

A parte le tre situazioni sottoindicate non si segnalano variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al 2008.

In relazione all'influenza notevole esercitata dal Patto di sindacato (cui aderisce il Gruppo Italmobiliare tramite le controllate Franco Tosi S.r.l. ed Italcementi S.p.A.) su **RCS MediaGroup** (gli aderenti al patto hanno apportato azioni pari al 63,5% del capitale) e tenendo conto che la maggioranza dei pattisti consolida la partecipazione ad equity, si è ritenuta appropriata la classificazione di questa Società fra le collegate con decorrenza da fine 2008.

Nel settore bancario è da segnalare l'acquisizione da parte di Finter Bank Zürich della banca svizzera **Hugo Kahn** (ora Finanzgesellschaft Hugo Kahn & Co AG) consolidata a partire dal mese di ottobre 2008.

Nel settore immobiliare, servizi e altri la Società **Populonia Italica S.r.l.** viene consolidata solo fino al 10 giugno 2009, data nella quale l'intera partecipazione in detta Società è stata ceduta.

Le variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 2008, sono dettagliate in nota illustrativa.

ITALMOBILIARE

Informazioni sulla gestione

Nel corso del terzo trimestre del 2009 l'economia mondiale ha mostrato cenni di recupero rispetto alle sfavorevoli dinamiche prevalse nella prima metà dell'anno. Assieme ad un sensibile miglioramento delle condizioni finanziarie anche il quadro reale ha infatti presentato alcuni segnali di ripresa in termini di produzione, domanda, scambi internazionali, più accentuati nell'area emergente, in particolare asiatica, ma percepiti anche nei Paesi di più matura industrializzazione.

Le variazioni positive hanno riguardato principalmente il settore finanziario, che, in tutto il 2009 e quindi anche nel terzo trimestre, ha beneficiato delle citate migliorate condizioni dei mercati registrando complessivamente risultati di periodo in significativo aumento.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2009 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **risultato netto del periodo** di 132,6 milioni di euro e un **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 57,6 milioni di euro in deciso aumento nei confronti dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Il progressivo al 30 settembre 2009 evidenzia un **risultato netto del periodo** di 296,8 milioni di euro e un **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 116,3 milioni di euro, rispetto a 295,6 milioni di euro (+0,4%) e a 45,5 milioni di euro (+155,8%) al 30 settembre 2008.

Le altre principali risultanze economiche registrate nel terzo trimestre e nel progressivo al 30 settembre 2009, con l'evidenza delle variazioni rispetto agli omologhi periodi dell'anno precedente, sono:

- **Ricavi:** 1.362,2 milioni di euro nel trimestre (-13,4%) e 4.138,9 milioni di euro nel progressivo (-12,2%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 318,4 milioni di euro nel trimestre (+20,6%) e 858,5 milioni di euro nel progressivo (-2,3%);
- **Margine operativo lordo:** 321,3 milioni di euro nel trimestre (+24,7%) e 852,2 milioni di euro nel progressivo (-2,6%);
- **Risultato operativo:** 201,0 milioni di euro nel trimestre (+36,8%) e 474,8 milioni di euro nel progressivo (-12,2%);
- **Proventi e oneri finanziari:** oneri netti per 25,9 milioni di euro nel trimestre (in diminuzione del 27,9%) e per 84,8 milioni di euro nel progressivo (in diminuzione del 20,5%);
- **Risultato ante imposte:** 159,8 milioni di euro nel trimestre (+50,8%) e 391,4 milioni di euro nel progressivo (-8,5%).

A fine settembre 2009 il **Patrimonio netto totale** è pari a 5.765,8 milioni di euro, che si confronta con 5.488,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e 5.542,9 milioni di euro al 30 giugno 2009.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2009 è pari a 2.365,1 milioni di euro, mentre al 31 dicembre 2008 era di 2.571,9 milioni di euro. Al 30 giugno 2009 l'indebitamento finanziario netto era 2.630,9 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing è migliorato passando dal 46,86% di fine dicembre 2008 al 41,02 % di fine settembre 2009.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 settembre 2009 è pari a 2.361,0 milioni di euro (al 30 giugno 2009 era 1.924,9 milioni di euro e 1.911,0 milioni di euro a fine 2008). Il calcolo è stato effettuato con le modalità esposte nella relazione sulla gestione del bilancio separato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2008.

ITALMOBILIARE

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2009 ha registrato volumi di vendita in calo rispetto allo stesso periodo del 2008 (in linea con l'andamento del primo semestre) e ricavi in diminuzione del 15,5%, penalizzati dalla suddetta flessione e, in misura più contenuta, da un negativo effetto prezzi diversamente da quanto registrato nel primo semestre. Il margine operativo lordo corrente (-7,2%) e il risultato operativo (-16,2%), in diminuzione più contenuta rispetto a quella del primo semestre, hanno infatti beneficiato della sensibile riduzione dei costi, soprattutto di quelli variabili riferibili ai combustibili che, nei primi mesi dell'anno, avevano invece scontato l'effetto trascinarsi delle elevate quotazioni raggiunte nel 2008. Nel trimestre sono inoltre proseguite, in continuità con la prima parte dell'anno, le azioni di contenimento dei costi fissi, nonché quelle finalizzate a recuperi di efficienza industriale. Nel terzo trimestre 2009, in linea con l'andamento del primo semestre il risultato netto totale, si è attestato a 94,1 milioni di euro, in calo del 12,6% rispetto al terzo trimestre 2008. Nel periodo gennaio-settembre 2009 il settore è stato condizionato dalla flessione dei volumi di vendita. I ricavi, in calo del 12,9% rispetto allo stesso periodo del 2008, sono stati penalizzati dai minori volumi, ma hanno beneficiato di un positivo effetto prezzi, peraltro concentrato nel primo semestre. Sui risultati di gestione ha quindi negativamente inciso la riduzione dei ricavi, impatto mitigato dal contenimento dei costi operativi, in particolare di quelli fissi, e da un positivo effetto cambi. Il margine operativo lordo corrente è in calo del 13,1%, mentre il risultato operativo, gravato da significative svalutazioni di attività industriali, è diminuito del 29,9%. Il risultato netto totale è stato pari a 221,4 milioni di euro, 328,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008 (-32,5%);
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha registrato nel trimestre ricavi per 61,2 milioni di euro in calo del 9,2% (67,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2008), un risultato operativo in forte aumento a 7,1 milioni di euro (2,9 milioni di euro) e un risultato netto consolidato di 3,7 milioni di euro (0,0 milioni di euro). I ricavi del terzo trimestre 2009 sono diminuiti sia nell'imballaggio alimentare sia nell'isolamento termico. La significativa diminuzione dei costi, nonostante una leggera diminuzione dei prezzi, fa sì che il risultato operativo sia in forte aumento del 145,9%. L'aumento del risultato netto è dovuto oltre che al miglioramento del risultato operativo anche ai minori oneri finanziari, pur in presenza di un ovvio aumento delle imposte di periodo. A livello progressivo al 30 settembre 2009 si rileva pure una diminuzione dei ricavi a 179,6 milioni di euro (-9,1%), che si è verificato in tutti i segmenti di business (con l'eccezione della Francia, dove la riorganizzazione ha cominciato a dare frutti positivi). Grazie alla già citata diminuzione dei costi e al leggero calo degli ammortamenti il risultato operativo, pari 14,7 milioni di euro, evidenzia un miglioramento del 76,0%; il risultato ante imposte di 9,2 milioni di euro, in forte aumento rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (2,6 milioni di euro), beneficia inoltre della riduzione degli oneri finanziari. Il risultato netto del periodo evidenzia però una crescita minore (4,7 milioni di euro) rispetto all'anno precedente (3,4 milioni di euro), avendo beneficiato dell'effetto positivo delle norme fiscali che avevano consentito l'affrancamento di riserve con pagamento di un'aliquota ridotta;
- il **settore finanziario**, che include la Capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute, ha, come già indicato, beneficiato delle condizioni particolarmente favorevoli dei mercati finanziari (obbligazionario e azionario) realizzando nel trimestre un risultato netto positivo di 35,3 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo del 2008 (negativo per 49,3 milioni di euro). L'utile progressivo al 30 settembre 2009 cresce a 100,2 milioni di euro (2,0 milioni di euro); il consistente miglioramento dei risultati sia trimestrali che progressivi dipende dalle rivalutazioni del portafoglio obbligazionario e azionario di trading (indotte dalla riduzione degli spread creditizi e dal recupero dei prezzi di mercato rispetto ai dati di fine 2008), dai risultati positivi delle società valutate a patrimonio netto, dalla diminuzione degli oneri

ITALMOBILIARE

finanziari legati all'indebitamento (in seguito alla discesa dei tassi passivi e alla riduzione dello stesso indebitamento) e dalla plusvalenza realizzata nel secondo trimestre 2009 dalla vendita di Populonia Italica, malgrado la diminuzione dei dividendi ricevuti;

- il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel periodo ha realizzato un risultato netto negativo (a causa principalmente degli oneri legati all'integrazione della Banca Hugo Kahn, recentemente acquisita) di 0,3 milioni di euro in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2008 (positivo per 0,9 milioni di euro); l'utile progressivo al 30 settembre 2009 è di 2,2 milioni di euro (4,5 milioni di euro) nell'esercizio 2008. A tale risultato ha contribuito essenzialmente la performance di Finter Bank Zürich;
- il **settore immobiliare e servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un importante rilievo. Infatti i risultati gestionali del terzo trimestre 2009 sono di entità trascurabile e mostrano limitate variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (risultato netto del terzo trimestre 2009 negativo per 186 mila euro, mentre era stato positivo per 109 mila euro nello stesso periodo del 2008). Anche nel progressivo dei primi nove mesi 2009 il risultato netto è di soli 126 mila euro, che si confronta con un utile rilevante nello stesso periodo del 2008 (4,4 milioni di euro) per un'importante vendita di alcuni terreni ed immobili realizzata nel secondo trimestre 2008. Si ricorda che la plusvalenza, conseguita in seguito alla vendita di Populonia Italica nel secondo trimestre 2009, è stata registrata per la maggior parte nel settore finanziario.

La Capogruppo Italmobiliare ha realizzato nel bilancio separato al 30 settembre 2009, un utile di periodo di 74,8 milioni di euro, contro 64,3 milioni di euro dell'omologo periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento è da ascrivere principalmente alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Populonia Italica e alla riduzione degli oneri finanziari netti, nonostante un minor flusso di dividendi ricevuti.

ITALMOBILIARE

Sintesi situazione consolidata

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %	3° trimestre 2008 pubblicato
Ricavi	1.362,2	1.573,7	(13,4)	1.573,7
Margine operativo lordo corrente	318,4	263,9	20,6	263,9
<i>% sui ricavi</i>	23,4	16,8		16,8
Altri proventi e oneri	2,9	(6,2)	n.s.	(6,2)
Margine operativo lordo	321,3	257,7	24,7	257,7
<i>% sui ricavi</i>	23,6	16,4		16,4
Ammortamenti	(115,2)	(110,7)	4,0	(110,7)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(5,1)	-	n.s.	-
Risultato operativo	201,0	147,0	36,8	147,0
<i>% sui ricavi</i>	14,8	9,3		9,3
Proventi e oneri finanziari	(25,9)	(36,0)	(27,9)	(37,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22,3)	(11,3)	96,2	(11,3)
Risultato società valutate a patrimonio netto	7,0	6,3	11,0	6,3
Risultato ante imposte	159,8	106,0	50,8	104,2
<i>% sui ricavi</i>	11,7	6,7		6,6
Imposte del periodo	(27,2)	(46,7)	(41,7)	(46,0)
Risultato del periodo	132,6	59,3	123,6	58,2
<i>% sui ricavi</i>	9,7	3,8		3,7
Risultato attribuibile al Gruppo	57,6	(22,0)	n.s.	(22,4)
<i>% sui ricavi</i>	4,2	(1,4)		(1,4)
Risultato attribuibile a terzi	75,0	81,3	(7,7)	80,6

n.s. non significativo

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

ITALMOBILIARE

Progressivo al 30 settembre 2009

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.09	Progressivo al 30.09.08	Variazione %	Progressivo al 30.09.08 pubblicato
Ricavi	4.138,9	4.713,2	(12,2)	4.713,2
Margine operativo lordo corrente	858,5	878,8	(2,3)	878,8
<i>% sui ricavi</i>	20,7	18,6		18,6
Altri proventi e oneri	(6,3)	(3,8)	64,4	(3,8)
Margine operativo lordo	852,2	875,0	(2,6)	875,0
<i>% sui ricavi</i>	20,6	18,6		18,6
Ammortamenti	(348,0)	(334,5)	4,1	(334,5)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(29,4)	-	n.s.	-
Risultato operativo	474,8	540,5	(12,2)	540,5
<i>% sui ricavi</i>	11,5	11,5		11,5
Proventi e oneri finanziari	(84,8)	(106,8)	(20,5)	(111,4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(24,7)	(26,6)	(7,1)	(26,6)
Risultato società valutate a patrimonio netto	26,1	20,4	28,1	20,4
Risultato ante imposte	391,4	427,5	(8,5)	422,9
<i>% sui ricavi</i>	9,5	9,1		9,0
Imposte del periodo	(94,6)	(131,9)	(28,3)	(130,1)
Risultato del periodo	296,8	295,6	0,4	292,8
<i>% sui ricavi</i>	7,2	6,3		6,2
Risultato attribuibile al Gruppo	116,3	45,5	155,8	44,5
<i>% sui ricavi</i>	2,8	1,0		0,9
Risultato attribuibile a terzi	180,5	250,1	(27,8)	248,3
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	23.096	24.639		24.639

(milioni di euro)	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Indebitamento finanziario netto	2.365,1	2.630,9	2.571,9

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Ricavi e risultati operativi per settore ed area geografica

Terzo trimestre

Settore di attività	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2009	Var.% vs. 3° trim 08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3° trim 08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3° trim 08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3° trim 08
Materiali da costruzione	1.261,7	(15,5)	290,3	(7,2)	283,0	(7,8)	167,3	(16,2)
Imballaggio e isolamento	61,2	(9,2)	10,2	63,4	10,2	63,4	7,1	n.s.
Finanziario	26,3	n.s.	24,2	n.s.	27,4	n.s.	27,4	n.s.
Bancario	10,7	10,4	1,3	6,8	1,2	5,6	(0,2)	n.s.
Immobiliare, servizi e altri	6,1	n.s.	(7,1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(3,8)	n.s.	(0,5)	n.s.	(0,5)	n.s.	(0,6)	n.s.
Totale	1.362,2	(13,4)	318,4	20,6	321,3	24,7	201,0	36,8

Area geografica

Unione europea	792,1	(15,6)	171,5	48,2	179,0	57,2	110,2	132,5
Altri paesi europei	54,5	(30,6)	2,6	(60,7)	2,6	(61,3)	(2,6)	n.s.
Nord America	122,2	(18,8)	19,4	(23,1)	15,1	(39,9)	5,0	(67,4)
Asia	105,2	(14,3)	28,5	(2,9)	28,3	(1,9)	17,8	(4,0)
Africa	261,1	5,8	94,0	12,0	94,1	17,2	70,6	17,6
Trading	69,8	(36,0)	5,4	(7,3)	5,2	(11,8)	3,5	(14,0)
Altri e eliminazioni tra aree	(42,7)	n.s.	(3,0)	n.s.	(3,0)	n.s.	(3,5)	n.s.
Totale	1.362,2	(13,4)	318,4	20,6	321,3	24,7	201,0	36,8

n.s. non significativo

Nel terzo trimestre 2009 i **ricavi** consolidati di Gruppo sono stati pari a 1.362,2 milioni di euro rispetto a 1.573,7 milioni di euro del terzo trimestre 2008 con un decremento del 13,4% dovuto soprattutto al calo dei ricavi del settore materiali da costruzione.

Il **marginale operativo lordo corrente** (318,4 milioni di euro) e il **risultato operativo** (201,0 milioni di euro) nel terzo trimestre 2009 hanno evidenziato, nei confronti del corrispondente periodo dello scorso esercizio, un incremento rispettivamente del 20,6% e del 36,8%. Questo aumento si è determinato soprattutto nel settore finanziario che ha beneficiato in modo particolarmente intenso della ripresa dei mercati finanziari.

Per area geografica i risultati gestionali mettono in evidenza variazioni positive nel terzo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i Paesi dell'Unione Europea e per quelli dell'Africa, mentre tutte le altre aree segnano una diminuzione dei risultati gestionali.

ITALMOBILIARE

Situazione progressiva al 30 settembre

Settore di attività	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08
Materiali da costruzione	3.847,5	(12,9)	787,7	(13,1)	771,2	(14,5)	405,2	(29,9)
Imballaggio e isolamento	179,6	(9,1)	23,8	34,1	23,8	34,1	14,7	76,0
Finanziario	118,0	2,7	82,7	n.s.	85,8	n.s.	85,7	n.s.
Bancario	30,8	(5,2)	4,8	(19,3)	4,8	(19,3)	2,7	(48,0)
Immobiliare, servizi e altri	7,4	(2,5)	(7,1)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(44,4)	n.s.	(33,4)	n.s.	(33,4)	n.s.	(33,5)	n.s.
Totale	4.138,9	(12,2)	858,5	(2,3)	852,2	(2,6)	474,8	(12,2)

Area geografica

Unione europea	2.448,2	(17,3)	471,2	-	478,7	1,9	278,9	(0,5)
Altri paesi europei	144,5	(35,3)	1,5	(90,1)	1,6	(89,9)	(11,9)	n.s.
Nord America	311,8	(17,7)	9,1	(81,1)	4,5	(90,8)	(28,2)	n.s.
Asia	316,7	(6,3)	81,0	(5,4)	76,8	(10,1)	25,6	(53,1)
Africa	845,2	18,5	297,8	17,7	297,9	19,3	224,8	21,4
Trading	194,4	(34,1)	11,7	(44,2)	11,7	(44,6)	7,1	(59,9)
Altri e eliminazioni tra aree	(121,9)	n.s.	(13,8)	n.s.	(19,0)	n.s.	(21,5)	n.s.
Totale	4.138,9	(12,2)	858,5	(2,3)	852,2	(2,6)	474,8	(12,2)

n.s. non significativo

I **ricavi** progressivi dei nove mesi sono stati 4.138,9 milioni di euro con una diminuzione del 12,2% rispetto all'omologo periodo del 2008. I principali settori del Gruppo che hanno contribuito in maniera diversa a tale diminuzione (al lordo delle eliminazioni intersettoriali) sono i settori materiali da costruzione (-12,9%), imballaggio e isolamento (-9,1%), e bancario (-5,2%); mentre solo il settore finanziario (+2,7%) ha segnato una variazione positiva.

La diminuzione complessiva è riferibile ad una contrazione dell'attività (-13,4%), solo in minima parte ridotta dal positivo effetto cambi (+1,3%), mentre la variazione dell'area di consolidamento ha avuto un effetto trascurabile (-0,1%). Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento, nei confronti dell'euro, della lira egiziana, del dollaro USA e del franco svizzero che ha più che compensato il deprezzamento della lira turca e della rupia indiana.

Il **marginale operativo lordo corrente** (858,5 milioni di euro) e il **risultato operativo** (474,8 milioni di euro) hanno registrato a fine settembre 2009, rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2008, una diminuzione rispettivamente del 2,3% e del 12,2%, determinata soprattutto dal settore materiali da costruzione e dal settore bancario.

Per area geografica i risultati gestionali dei Paesi dell'Unione Europea si mantengono sui risultati precedenti, i Paesi dell'Africa registrano variazioni positive nei risultati gestionali e tutte le altre aree evidenziano invece un calo. In termini assoluti, sia nel terzo trimestre sia nel progressivo di nove mesi del 2009, i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore per quanto riguarda i ricavi e il risultato operativo.

ITALMOBILIARE

Oneri finanziari, altre componenti e risultati del periodo

Gli **oneri finanziari netti** diminuiscono a 84,8 milioni di euro (-20,5%), per una discesa dei tassi di interessi e un calo dell'indebitamento medio, mentre le **rettifiche di valore di attività finanziarie** possedute dal settore materiali da costruzioni sono negative per 24,7 milioni di euro (negative per 26,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008). Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in aumento a 26,1 milioni di euro (+28,1%). Il **risultato ante imposte** al 30 settembre 2009 è in diminuzione, attestandosi a 391,4 milioni di euro contro 427,5 milioni di euro al 30 settembre 2008 (-8,5%).

Il carico per **imposte** del periodo di nove mesi in esame, pari a 94,6 milioni di euro, porta ad una riduzione del tax rate medio (24,15% al 30 settembre 2009 contro 30,86% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Come conseguenza il **risultato netto** progressivo al 30 settembre 2009 è stato pari a 296,8 milioni di euro, con una variazione trascurabile (+0,4%) rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo** di 116,3 milioni di euro registra un miglioramento molto più consistente (+155,8%), principalmente per i migliori risultati delle società integralmente possedute nel settore finanziario.

Totale conto economico complessivo

Come già segnalato e più ampiamente specificato nelle note, in relazione a quanto prescritto dallo IAS 1 rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo utilizzando due prospetti. Il primo evidenzia le "tradizionali" componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: principalmente variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati e differenze di conversione.

Al 30 settembre 2009 queste componenti hanno avuto un saldo di +98,5 milioni di euro (saldo negativo 616,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008, a causa soprattutto della variazione di fair value e delle differenze di conversione). Tenuto conto del risultato netto del periodo descritto nel precedente paragrafo e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo al 30 settembre 2009 è stato di +395,4 milioni di euro (totale di +280,1 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di +115,3 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 320,8 milioni di euro al 30 settembre 2008 (totale di -447,1 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di +126,3 milioni di euro attribuibile a terzi).

ITALMOBILIARE

Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2009 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.365,1 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008 (2.571,9 milioni di euro), una diminuzione di 206,8 milioni di euro.

Questa diminuzione è stata principalmente determinata dai rilevanti flussi dell'attività operativa (881,3), che sono stati superiori ai flussi degli investimenti complessivi effettuati (587,0, di cui 556,5 in investimenti materiali e immateriali) e ai dividendi distribuiti (100,3 milioni di euro).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 settembre 2009 era pari a 41,02% in miglioramento rispetto a 46,86% del 31 dicembre 2008.

	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
(milioni di euro)			
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	(1.851,2)	(1.649,1)	(1.573,5)
Debiti finanziari a breve termine	1.089,9	1.182,7	1.245,5
Attività finanziaria a medio/lungo termine	(93,7)	(88,1)	(111,1)
Passività finanziaria a medio/lungo termine	3.220,1	3.185,4	3.011,0
Indebitamento finanziario netto	2.365,1	2.630,9	2.571,9

Indici finanziari

	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
(valori assoluti in milioni di euro)			
Indebitamento finanziario netto	2.365,1	2.630,9	2.571,9
Patrimonio netto consolidato	5.765,8	5.542,9	5.488,2
Gearing	41,02%	47,46%	46,86%
Indebitamento finanziario netto	2.365,1	2.630,9	2.571,9
Mol ante altri proventi e oneri ¹	1.000,4	945,9	1.020,7
Leverage	2,36	2,78	2,52

¹mobile 12 mesi

Investimenti

Al 30 settembre 2009 i flussi di investimenti realizzati dal Gruppo, pari a 587,0 milioni di euro, in diminuzione di 163,5 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2008, sono stati indirizzati principalmente al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale esistente.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 556,5 milioni di euro, in aumento di 47,6 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2008 (508,9 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 30,5 milioni di euro (241,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008), hanno riguardato soprattutto il settore materiali da costruzione.

ITALMOBILIARE

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale di Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %	3° trimestre 2008 pubblicato
Ricavi	1.261,7	1.493,3	(15,5)	1.493,3
Margine operativo lordo corrente	290,3	312,7	(7,2)	312,7
<i>% sui ricavi</i>	23,0	20,9		20,9
Altri proventi e oneri	(7,3)	(5,9)	23,7	(5,9)
Margine operativo lordo	283,0	306,8	(7,8)	306,8
<i>% sui ricavi</i>	22,4	20,5		20,5
Ammortamenti	(110,5)	(107,1)	3,2	(107,1)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(5,1)	-	n.s.	-
Risultato operativo	167,3	199,8	(16,2)	199,8
<i>% sui ricavi</i>	13,3	13,4		13,4
Proventi e oneri finanziari	(25,0)	(35,0)	(28,6)	(36,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23,4)	(11,4)	>100	(11,4)
Risultato società valutate a patrimonio netto	6,3	5,6	12,5	5,6
Risultato ante imposte	125,2	159,0	(21,2)	157,2
<i>% sui ricavi</i>	9,9	10,6		10,5
Imposte del periodo	(31,2)	(51,4)	(39,3)	(50,7)
Risultato netto	94,1	107,6	(12,6)	106,5
<i>% sui ricavi</i>	7,5	7,2		7,1
Risultato attribuibile al Gruppo	48,4	66,8	(27,5)	65,9
Risultato attribuibile a terzi	45,7	40,8	12,0	40,6

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.09	Progressivo al 30.09.08	Variazione %	Progressivo al 30.09.08 pubblicato
Ricavi	3.847,5	4.419,4	(12,9)	4.419,4
Margine operativo lordo corrente	787,7	906,0	(13,1)	906,0
<i>% sui ricavi</i>	20,5	20,5		20,5
Altri proventi e oneri	(16,5)	(4,1)	>100	(4,1)
Margine operativo lordo	771,2	901,9	(14,5)	901,9
<i>% sui ricavi</i>	20,0	20,4		20,4
Ammortamenti	(336,6)	(324,0)	3,9	(324,0)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(29,4)	-	n.s.	-
Risultato operativo	405,2	577,8	(29,9)	577,8
<i>% sui ricavi</i>	10,5	13,1		13,1
Proventi e oneri finanziari	(81,4)	(104,1)	(21,8)	(108,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23,4)	(26,6)	(12,1)	(26,6)
Risultato società valutate a patrimonio netto	9,8	18,7	(47,7)	18,7
Risultato ante imposte	310,2	465,8	(33,4)	461,1
<i>% sui ricavi</i>	8,1	10,5		10,4
Imposte del periodo	(88,8)	(137,8)	(35,5)	(135,9)
Risultato netto	221,4	328,0	(32,5)	325,2
<i>% sui ricavi</i>	5,8	197,8		7,4
Risultato attribuibile al Gruppo	103,5	197,8	(47,7)	195,5
Risultato attribuibile a terzi	117,9	130,2	(9,5)	129,8
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	21.493	23.032		23.032

(milioni di euro)	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Indebitamento finanziario netto	2.553,6	2.784,8	2.679,3

n.s. non significativo

Il settore delle costruzioni ha beneficiato in misura ancora limitata del rasserenamento del contesto congiunturale. In effetti, la flessione dell'attività è proseguita in tutti i Paesi industrializzati in cui è presente il gruppo Italcementi. Nei Paesi emergenti si sono palesate situazioni piuttosto eterogenee ancorché abbia generalmente prevalso una tendenza al rallentamento dei ritmi di attività.

Andamento del settore materiali da costruzione

Terzo trimestre

Volumi di vendita	3° trimestre 2009	Variaz. % verso 3° trimestre 2008	
		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di t)	14,4	(12,5)	(12,5)
Inerti ¹ (milioni di t)	9,7	(19,1)	(19,1)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	2,8	(20,1)	(21,8)

¹ escluse le uscite in conto lavorazione

Progressivo al 30 settembre

Volumi di vendita	Progressivo al 30.09.2009	Variaz. % verso 30.09.2009	
		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di t)	42,2	(12,7)	(12,7)
Inerti ¹ (milioni di t)	29,7	(19,7)	(19,7)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	8,4	(21,6)	(23,8)

¹ escluse le uscite in conto lavorazione

Nel terzo trimestre 2009 i volumi di vendita complessivi del gruppo Italcementi hanno registrato una flessione rispetto allo stesso trimestre del passato esercizio con una dinamica non sostanzialmente dissimile, anche a livello di singoli segmenti di attività, rispetto a quella registrata nel primo semestre.

La situazione dei singoli segmenti può essere così sintetizzata.

Nel segmento **cemento** e **clinker** il calo è stato soprattutto rilevante nell'Europa centro-occidentale, in Nord America e nell'attività di Trading, sia pure con dinamiche leggermente più contenute rispetto a quelle rilevate nella prima parte dell'anno. Nei mercati emergenti, positivo è stato l'andamento di Egitto e Kazakistan, mentre in flessione sono risultati gli altri Paesi. Nella situazione progressiva a fine settembre il calo dei volumi di vendita ha interessato principalmente i mercati dei Paesi industrializzati (in particolare Italia, Nord America e Francia), nonché l'attività di Trading. I Paesi emergenti, complessivamente in diminuzione, ma a un ritmo più contenuto, sono stati caratterizzati da andamenti differenziati: crescita in Egitto, Kazakistan e Cina, leggera diminuzione in Marocco e flessione negli altri Paesi.

L'andamento nel segmento degli **inerti** (sia per quanto riguarda il trimestre sia nella situazione progressiva) è conseguenza del forte calo registrato in tutti i Paesi dell'Europa centro-occidentale, in cui si concentra la grande maggioranza dell'attività del gruppo. In crescita sono invece risultati i volumi in Nord America, riferibili peraltro a valori assoluti ancora contenuti.

La flessione dei volumi di vendita di **calcestruzzo** è stata generalizzata e più ampia rispetto a quella del segmento cemento per effetto della maggior flessione della domanda nei diversi mercati di attività. Le variazioni più rilevanti in valore assoluto hanno interessato soprattutto Francia, Turchia, Spagna ed Egitto. Quanto qui evidenziato vale sia per il terzo trimestre sia per i primi nove mesi del 2009.

ITALMOBILIARE

Nel terzo trimestre 2009, i **ricavi**, pari a 1.261,7 milioni di euro, in calo del 15,5%, hanno scontato la flessione dei volumi di vendita e, sia pure in misura più limitata, un negativo effetto prezzi. La contrazione dei ricavi ha interessato tutte le macro aree di attività con l'impatto più rilevante in valore assoluto nell'Europa centro-occidentale. A livello di singoli Paesi un progresso si è registrato in Egitto e, in misura sensibilmente più contenuta, in relazione ai valori coinvolti, in Cina e Kazakistan.

Nella situazione progressiva a fine settembre, i **ricavi**, pari a 3.847,5 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 12,9%, rispetto allo stesso periodo 2008 in conseguenza di una contrazione dell'attività (-14,4%), in parte ridotta dal positivo effetto cambi (+1,6%) mentre l'effetto perimetro di consolidamento è stato irrilevante (-0,1%).

I ricavi sono cresciuti nell' Europa orientale e sud Mediterraneo, grazie al significativo progresso dell'Egitto, in presenza di un leggero aumento in Marocco e di una sensibile flessione degli altri Paesi dell'area (Turchia e Bulgaria). Un forte calo ha invece interessato l'Europa centro-occidentale, con una contrazione in tutti i Paesi, il Nord America e l'attività di Trading. Più contenuta è stata invece la flessione dell'Asia: il forte progresso di Cina e Kazakistan ha infatti mitigato la diminuzione dei ricavi di Thailandia ed India.

Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento nei confronti dell'euro, della lira egiziana e del dollaro USA, che ha largamente compensato il deprezzamento della lira turca e della rupia.

Malgrado un calo percentuale dei ricavi superiore a quello consuntivato nel primo semestre, i risultati di gestione del terzo trimestre hanno registrato un rallentamento della flessione evidenziata nella prima parte dell'anno grazie alla sensibile riduzione dei costi operativi. Per quanto riguarda quelli variabili, si sono infatti concretizzati i benefici legati al calo dei prezzi dei combustibili avvenuto nei mesi precedenti. Relativamente all'andamento dei costi fissi, è invece proseguito il trend positivo legato ai programmi di razionalizzazione già avviati nel corso del 2008. Rispetto al terzo trimestre 2008, il **marginale operativo lordo corrente** è diminuito del 7,2% mentre la contrazione del **risultato operativo** è stata del 16,2%.

I risultati di gestione nella situazione progressiva a fine settembre 2009 sono stati condizionati dal rilevante calo dei volumi di vendita. Questo andamento è stato tuttavia mitigato parzialmente da un positivo effetto prezzi e dalla riduzione dei costi operativi, in particolare grazie alle azioni di efficienza industriale, nonché a quelle di contenimento dei costi fissi, già avviate nel 2008, che hanno avuto un impatto sensibile, stimato, escludendo l'effetto cambi, in circa 76,0 milioni di euro. Queste azioni hanno interessato la maggior parte dei Paesi, in particolare Italia, Nord America, Francia e Spagna. Il **marginale operativo lordo corrente** (787,7 milioni di euro) si è ridotto del 13,1%, a seguito principalmente della marcata flessione registrata in Europa centro-occidentale e nel Nord America, compensata solo parzialmente dal favorevole contributo dell'Europa orientale e sud Mediterraneo, mentre l'apporto dell'Asia ha registrato, nel complesso, una flessione dovuta al perdurare dell'incertezza sul mercato thailandese. Il **risultato operativo**, attestato a 405,2 milioni di euro, è diminuito del 29,9%, a seguito di oneri non ricorrenti netti di 16,5 milioni di euro e delle rettifiche di valore apportate alle attività industriali (29,4 milioni di euro), conseguenti a valutazioni che hanno indotto a ridurre la vita economica di alcuni impianti produttivi.

Nei primi nove mesi del 2009, gli **oneri finanziari**, al netto dei proventi finanziari, sono stati pari a 81,4 milioni di euro, in diminuzione del 21,8% rispetto allo stesso periodo del 2008 (104,1 milioni di euro), elaborato sulla base degli stessi criteri; la variazione è dovuta principalmente alla riduzione degli interessi netti correlabili all'indebitamento finanziario (da 94,7 a 80,4 milioni di euro, per effetto soprattutto di una riduzione dei tassi) e ai maggiori oneri finanziari

ITALMOBILIARE

capitalizzati sui principali progetti di investimento a seguito dell'introduzione dello IAS 23 (da 4,7 a 12,7 milioni di euro).

L'apporto delle **società valutate a patrimonio netto**, è diminuito da 18,7 a 9,8 milioni di euro. Su questo andamento, come già segnalato nella relazione semestrale al 30 giugno 2009, hanno inciso le flessioni dei risultati di Vassiliko (Cipro) e Ciment Quebec (Canada), pur in presenza di una crescita per Asment (Marocco).

Nella situazione progressiva a fine settembre 2009, il **risultato prima delle imposte**, pari a 310,2 milioni di euro (-33,4% rispetto al 2008) è stato principalmente penalizzato dall'andamento dei risultati di gestione.

Parallelamente le **imposte** sono sensibilmente diminuite (-35,5%) anche per il maggior peso dei risultati dei Paesi a più ridotto carico fiscale e delle imposte positive (imposte differite attive) relative ad alcuni Paesi industrializzati.

Il **risultato netto** dei nove mesi si è attestato a 221,4 milioni di euro, in calo del 32,5% rispetto allo stesso periodo del 2008. Come rilevato nel primo semestre, il calo dei risultati di società con quote di capitale detenute da minoranze ridotte o nulle e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi (in particolare le società egiziane), ha determinato una più marcata riduzione del **risultato netto attribuibile al gruppo Italcementi** (-47,7%, da 197,8 milioni di euro a 103,5 milioni di euro) e una flessione più contenuta di quello attribuibile a terzi (-9,5%, da 130,2 a 117,9 milioni di euro).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2009, pari a 2.553,6 milioni di euro, è diminuito di 125,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (2.679,3 milioni di euro) e di 231,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2009 (2.784,8 milioni di euro).

Malgrado i livelli di attività inferiori rispetto al 2008, i flussi finanziari generati dall'attività operativa sono stati significativamente migliori rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Ciò grazie in particolare al contenimento del capitale circolante, ottenuto attraverso una serie di azioni mirate. Questo andamento ha consentito di migliorare la posizione finanziaria netta, pur in presenza di un elevato ammontare di investimenti (complessivamente pari a 576,1 milioni di euro) sostanzialmente dedicati al miglioramento del dispositivo industriale del gruppo,

Fatti significativi del periodo

I fatti significativi del terzo trimestre 2009 sono di seguito riportati:

- nel mese di luglio, Moody's Investor Services ha confermato il rating a lungo termine di Italcementi a Baa2, portando l'outlook da stabile a negativo; al contempo ha abbassato il rating di Ciments Français da Baa1 a Baa2, con outlook negativo. Nel mese di settembre, Standard and Poor's ha modificato il rating a lungo termine assegnato a Italcementi da BBB a BBB-, mentre ha confermato il rating a breve A-3; l'outlook è stato posto a stabile da negativo. Anche il rating di Ciments Français è stato portato da BBB/A-3 a BBB-/A-3 e l'outlook da negativo a stabile;
- in merito alla controllata Società del Gres ing. Sala S.p.A., all'inizio di agosto è stato siglato un accordo con le rappresentanze sindacali dei lavoratori. L'accordo, che prevede il ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria in alternativa ai licenziamenti e una serie di misure di sostegno, ha consentito di contenere l'impatto sociale conseguente alla cessazione della produzione presso lo stabilimento di Petosino (BG);
- nel corso del mese di luglio Italcementi S.p.A. e Ciments Français S.A. hanno perfezionato una linea di credito a medio termine a 5 anni per 400 milioni di euro, di cui 300 milioni a

ITALMOBILIARE

disposizione di Italcementi S.p.A. e 100 milioni di Ciments Français S.A., in sostituzione rispettivamente di una linea di credito bilaterale con scadenza marzo 2011 di 275 milioni di euro e una linea di credito bilaterale con scadenza luglio 2012 di 100 milioni di euro. Ciments Français S.A., che già in marzo e maggio aveva perfezionato il rinnovo per un ulteriore anno di due linee di credito committed revolving per un totale di 250 milioni di euro, ha inoltre rinnovato una linea di credito revolving a 364 giorni di 150 milioni di euro.

Altri fatti di rilievo che hanno interessato la prima parte dell'esercizio, già ampiamente trattati nella relazione semestrale al 30 giugno 2009, sono di seguito richiamati:

- in data 27 giugno, Italcementi S.p.A. e Ciments Français S.A., preso atto della mancata realizzazione delle condizioni per dar corso alla progettata fusione tra le rispettive società, hanno comunicato l'abbandono del progetto di fusione. Si è infatti ritenuto che le richieste avanzate dal gruppo di investitori istituzionali americani fossero eccessive e inaccettabili dalle due società e non conformi alle finalità della fusione;
- alla fine del mese di marzo Italcementi ha presentato all'European Coating Show di Norimberga la nuova gamma di prodotti a base di clinker solfoalluminoso Alipre®, ad alta tecnologia ed eco-compatibili;
- in occasione del World Expo di Shanghai, che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre 2010, il Governo italiano ha presentato il progetto del proprio padiglione, nel cui interno saranno presentate le eccellenze del nostro Paese declinate secondo il tema "Better city, Better Life", titolo dell'Expo 2010. Il gruppo Italcementi sarà il fornitore ufficiale del padiglione, realizzando oltre 3.700 pannelli di "cemento trasparente" che daranno vita a una sequenza di luci e ombre in continua evoluzione nel corso del giorno.

Al 30 settembre 2009 **Italcementi S.p.A.** deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio). La consistenza delle azioni proprie possedute non si è modificata rispetto a fine 2008.

ITALMOBILIARE

Andamento della gestione per area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08
Area geografica								
Europa centro-occidentale	685,3	(17,7)	139,8	(6,4)	137,0	(7,3)	73,9	(18,4)
Nord America	122,2	(18,8)	19,4	(23,1)	15,1	(39,9)	5,0	(67,4)
Europa orientale e sud Mediterraneo	323,8	(8,5)	100,2	(5,1)	100,4	(1,5)	70,6	(5,3)
Asia	105,2	(14,3)	28,5	(2,9)	28,3	(1,9)	17,8	(4,0)
Trading cemento	69,8	(36,0)	5,4	(7,3)	5,2	(11,8)	3,5	(14,0)
Altri ed elisioni	(44,6)	n.s.	(3,0)	n.s.	(3,0)	n.s.	(3,5)	n.s.
Totale	1.261,7	(15,5)	290,3	(7,2)	283,0	(7,8)	167,3	(16,2)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08
Area geografica								
Europa centro-occidentale	2.110,6	(18,3)	381,0	(17,3)	378,4	(17,5)	195,4	(32,3)
Nord America	311,8	(17,7)	9,1	(81,1)	4,5	(90,8)	(28,2)	n.s.
Europa orientale e sud Mediterraneo	1.028,8	1,5	318,1	3,7	318,2	4,8	226,3	3,6
Asia	316,7	(6,3)	81,1	(5,4)	76,8	(10,1)	25,6	53,1
Trading cemento	194,4	(34,1)	11,7	(44,2)	11,7	(44,6)	7,1	59,9
Altri ed elisioni	(114,8)	n.s.	(13,3)	n.s.	(18,4)	n.s.	(21,0)	n.s.
Totale	3.847,5	(12,9)	787,7	(13,1)	771,2	(14,5)	405,2	(29,9)

n.s. non significativo

Europa centro-occidentale

Nell' Europa centro-occidentale i ricavi del terzo trimestre sono in diminuzione del 17,7% come conseguenza dei cali in tutti i Paesi dell'area, ma più marcati in Spagna e in Italia. Nel trimestre i risultati di gestione, in miglioramento solo in Belgio, sono in contrazione negli altri Paesi. Nel complesso i risultati di gestione del periodo sono in diminuzione nell'Europa centro-occidentale per effetto della riduzione dei ricavi a fronte però di azioni messe in atto per migliorare l'efficienza.

Nel progressivo a settembre 2009 (-18,3%) i ricavi riflettono l'andamento del terzo trimestre. I risultati di gestione dei primi nove mesi del 2009, pure in contrazione complessiva, mettono in evidenza dati positivi in tutti i Paesi, con la sola eccezione dell'Italia per quanto riguarda il risultato operativo negativo. La Francia costituisce a livello gruppo il Paese che registra maggiori ricavi e il risultato operativo più elevato.

Nord America

Nel terzo trimestre 2009, in un contesto economico ancora debole, sembra si comincino a intravedere spiragli di recupero. I consumi di cemento nel mercato di riferimento del gruppo Italcementi, peraltro, non hanno mostrato significativi segnali di cambiamento rispetto al trend

ITALMOBILIARE

negativo del primo semestre, registrando un calo, nel terzo trimestre, del 23,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, e del 24,8 % a tutto settembre.

Il continuo declino dei consumi ha spinto la controllata statunitense, come altri produttori di cemento dell'area, alla chiusura o alla temporanea inattività delle unità produttive meno efficienti; mentre i prezzi di vendita del cemento sono rimasti mediamente stabili rispetto allo scorso anno, sia nel trimestre, sia a tutto settembre.

Nel trimestre il calo dei volumi di vendita è la causa principale della diminuzione dei ricavi, mentre il calo dei risultati di gestione è stato parzialmente attenuato dai pur rilevanti risparmi realizzati sui costi operativi. Ciò è il risultato del programma di razionalizzazione industriale, logistica e strutturale dell'intera rete produttiva/distributiva delle controllate americane.

Anche a tutto settembre la pesante riduzione dei volumi ha determinato la flessione sia dei ricavi, sia dei risultati di gestione, nonostante questi ultimi abbiano beneficiato della forte riduzione dei costi fissi.

Europa orientale e sud Mediterraneo

I Paesi che compongono l'area hanno avuto andamenti difformi, ma nel complesso positivi:

- in **Egitto** si registra una buona crescita del consumo di cemento, trainato dal settore residenziale e dal turismo. I maggiori volumi venduti e l'aumento dei costi compensano parzialmente il consistente aumento dei costi. L'impatto cambio favorevole permette un miglioramento dei risultati di gestione espressi in euro;
- i consumi di cemento in **Marocco**, dopo una lieve crescita realizzata nel primo semestre del 2009, sono in flessione nel terzo trimestre. Ne consegue che anche i volumi di vendita del gruppo hanno registrato una leggera diminuzione nei confronti dello scorso anno sia nel terzo trimestre sia nel progressivo di nove mesi. Nonostante il calo dei ricavi in valuta locale, i risultati gestionali sono in aumento grazie soprattutto ai minori costi di approvvigionamento;
- la crisi globale ha continuato a produrre i suoi effetti negativi sulla **Bulgaria**, anche nel terzo trimestre dell'anno, con conseguente flessione del comparto residenziale e ritardi nell'avvio degli investimenti per la realizzazione di infrastrutture. Il mercato è stato anche caratterizzato dalle importazioni di cemento di provenienza turca che soddisfano attualmente circa il 15% dei consumi locali, questi ultimi peraltro in ulteriore deterioramento nel trimestre. I risultati di gestione, pesantemente condizionati dalla caduta dei volumi, hanno consuntivato un calo sensibile nel trimestre e nei primi nove mesi;
- è proseguita nel terzo trimestre la fase di recessione in **Turchia** che ha interessato tutta l'economia a partire dall'ultimo trimestre 2008. Questa difficile situazione ha determinato un forte deprezzamento della valuta locale nei confronti dell'euro. In un mercato in flessione di circa il 10% nell'arco dei nove mesi, il gruppo ha consuntivato un calo dei volumi di vendita associato anche ad una diminuzione significativa dei prezzi di vendita, causati anche dalla sovraccapacità produttiva. Nel complesso, i risultati di gestione sono stati in deciso peggioramento rispetto al 2008.

ITALMOBILIARE

Asia

Nell'area si è realizzato un decremento complessivo dei ricavi sia nel trimestre (-14,3%) sia nel progressivo a settembre (-6,3%). Anche a livello di risultati gestionali si registra un andamento complessivo in diminuzione, però con variazioni diverse da Paese a Paese rispetto agli omologhi periodi dell'anno precedente:

- In un quadro politico ancora incerto, i risultati gestionali nel terzo trimestre e a tutto settembre in **Thailandia**, hanno registrato un calo rispetto al 2008 a causa soprattutto della forte riduzione dei ricavi (effetti volume e prezzo) e dell'aumento del costo dell'energia elettrica e dei combustibili. Il piano di ristrutturazione aziendale ha determinato nella prima parte dell'anno oneri non ricorrenti, ma ha consentito significativi risparmi strutturali e duraturi sui costi fissi (manutenzioni, personale);
- in **India** i risultati di gestione del terzo trimestre hanno evidenziato una riduzione rispetto al pari periodo del 2008 per effetto soprattutto della flessione dei volumi e della svalutazione della rupia nei confronti dell'euro solo parzialmente compensati dalla riduzione del costo dei combustibili. I risultati di gestione progressivi risultano comunque in miglioramento grazie al positivo impatto dei prezzi e dei costi operativi;
- i risultati di gestione del terzo trimestre in **Cina** hanno evidenziato una buona crescita, malgrado la flessione dei volumi di vendita, soprattutto dovuti al livello dei prezzi di vendita e alla diminuzione del costo del carbone. Anche a tutto settembre si è registrato un progresso dei risultati, grazie all'aumento dei ricavi (volumi e prezzi) e al positivo effetto cambio;
- nel terzo trimestre 2009 il settore delle costruzioni in **Kazakistan** ha registrato una straordinaria inversione di tendenza ritornando ai livelli ante crisi, grazie alle importanti iniziative governative (ospedali, scuole, autostrade) e alla ripresa del comparto residenziale. I risultati di gestione, favoriti dal sensibile aumento dei volumi, ma penalizzati dalla forte riduzione dei prezzi di vendita, sono comunque cresciuti sia nel trimestre, sia a livello progressivo.

Trading cemento e clinker

Nel corso del terzo trimestre del 2009, i volumi di vendita di **cemento e clinker**, infragruppo e verso terzi, sono diminuiti del 26,7% (-31,1% a tutto settembre).

La flessione dei volumi nel trimestre in esame è attribuibile in larga parte alle vendite infragruppo, conseguenza di mercati in contrazione e dell'inasprimento del contesto concorrenziale, mentre i terminali del gruppo hanno fatto registrare nel complesso un incremento del 17,7% dei volumi di vendita (+3,7% a tutto settembre).

I risultati di gestione hanno consuntivato una flessione sia nel trimestre, sia a tutto settembre a causa della riduzione dei volumi e dei margini di vendita.

E-business

A fine settembre 2009 l'andamento di BravoSolution S.p.A. e delle sue controllate è stato caratterizzato da un'apprezzabile espansione dei ricavi, pur in un momento di generale difficoltà dell'economia nazionale e internazionale, accompagnata da un significativo miglioramento del margine operativo lordo. I ricavi consolidati di BravoSolution S.p.A. al 30 settembre 2009 sono stati pari a 37,3 milioni di euro, con un incremento dell'8,4% sullo stesso periodo dello scorso anno (34,4 milioni di euro). Il margine operativo lordo si è attestato a 4,1 milioni di euro (2,8 milioni di euro nello stesso periodo del 2008), mentre il risultato operativo è stato pari a 1,6 milioni di euro (1,7 milioni di euro).

ITALMOBILIARE

Circa l'evoluzione della gestione per il prosieguo dell'esercizio, si prevede che, pur in un quadro economico non favorevole, BravoSolution possa comunque proseguire nell'incremento dei ricavi, accompagnato dal mantenimento dei buoni risultati economici, con la prospettiva di conseguire a fine esercizio un risultato economico consolidato positivo e in miglioramento sull'anno precedente.

Principali vertenze in corso

Rispetto a quanto già illustrato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, non si segnalano ulteriori vertenze significative. Per quelle esistenti sono di seguito illustrate le novità intervenute nel terzo trimestre 2009.

Spagna

Per quanto attiene al procedimento avviato nel 2006 dall'Autorità antitrust spagnola, finalizzato a verificare la possibile esistenza di pratiche anticoncorrenziali di alcuni produttori di calcestruzzo nella regione Cantabria, il Consiglio della Concorrenza, nello scorso mese di luglio, ha condannato Hormigones Y Minas al pagamento di una sanzione pecuniaria pari a 182.820 euro. La società ha deciso di non proporre appello avverso tale decisione.

Sibconcord

Con riferimento al contenzioso Ciments Français / Sibconcord si segnala che:

- sul fronte del giudizio civile in Russia, la controparte ha chiesto di rimandare l'udienza al 25 gennaio 2010;
- sul fronte arbitrale, la procedura avviata da Ciments Français per il riconoscimento dei propri diritti è nella fase preliminare nel cui ambito i giudici hanno approvato la proposta di Ciments Français S.A. di giudicare il contenzioso su due step successivi:
 - il primo per affermare la validità dell'accordo tra Ciments Français e Sibcem
 - il secondo per giudicare l'inottemperanza di Sibcem ed il diritto di Ciments Français di trattenere il pagamento iniziale di 50 milioni di euro.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non ci sono fatti significativi da rilevare.

Situazione Calcestruzzi

Il Consiglio di Amministrazione di Calcestruzzi S.p.A., nella sua riunione del 25 settembre 2009, ha approvato la situazione economico-patrimoniale della società al 31 agosto 2009 dalla quale sono emerse perdite di periodo di 20,1 milioni di euro che, sommate a quelle degli esercizi precedenti, portano il totale delle perdite a tutto il 31 agosto 2009 a 65,8 milioni di euro, superiore al terzo del capitale sociale.

Conseguentemente è stata convocata l'assemblea degli azionisti per deliberare in merito ai provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del cod. civ.. L'assemblea straordinaria, tenutasi il 26 ottobre, ha accolto la proposta del Consiglio di Amministrazione deliberando di coprire le sopra citate perdite mediante integrale utilizzo e annullamento delle riserve disponibili per complessivi 17,5 milioni di euro e per la residua quota di 48,3 milioni di euro mediante riduzione del capitale sociale.

In considerazione di quanto sopra riportato e dei risultati consolidati del gruppo Calcestruzzi consuntivati nel periodo 1° gennaio - 31 agosto 2009 e pari a 23,4 milioni di euro, Italcementi

ITALMOBILIARE

S.p.A. ha provveduto a svalutare la propria partecipazione (99,90% del capitale sociale) in Calcestruzzi S.p.A. per il predetto ammontare.

Un corrispondente onere grava sui conti consolidati al 30 settembre 2009 di Italcementi S.p.A.. Una valutazione complessiva dell'eventuale ulteriore erosione del valore della partecipazione sarà determinata entro la fine del corrente esercizio.

In data 28 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Calcestruzzi S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 settembre 2009 e ha preso atto di quella consolidata alla stessa data.

La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. a fine settembre 2009 evidenzia:

- ricavi pari a 233,1 milioni di euro (-23,8% rispetto a 306,0 milioni di euro nello stesso periodo 2008)
- margine operativo lordo corrente negativo per 17,7 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 11,8 milioni di euro nei nove mesi del 2008)
- risultato operativo negativo di 22,8 milioni di euro (risultato operativo negativo di 18,9 milioni di euro nei nove mesi del 2008)
- risultato netto negativo di 23,3 milioni di euro (risultato negativo di 23,7 milioni di euro nei nove mesi del 2008)
- patrimonio netto di 86,4 milioni di euro (patrimonio netto di 107,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
- posizione finanziaria netta negativa di 173,9 milioni di euro (posizione finanziaria netta negativa di 159,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La situazione patrimoniale ed economica consolidata di Calcestruzzi S.p.A. sempre a fine settembre 2009 evidenzia:

- ricavi pari a 296,2 milioni di euro (-22,4% rispetto a 381,7 milioni di euro nel 2008)
 - margine operativo lordo corrente negativo per 17,1 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 10,3 milioni di euro 2008)
 - risultato operativo negativo di 25,2 milioni di euro (risultato operativo negativo di 19,2 milioni di euro nel 2008)
 - risultato netto negativo di 26,9 milioni di euro (risultato negativo di 16,1 milioni di euro nel 2008)
 - patrimonio netto di 86,3 milioni di euro (patrimonio netto di 111,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
 - posizione finanziaria negativa di 210,3 milioni di euro (posizione finanziaria negativa di 189,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
-

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

La tendenza generale delle vendite consolidate è stimata ancora in flessione per il quarto trimestre dell'anno in corso, seppure con un andamento complessivamente meno negativo rispetto ai primi nove mesi. In particolare si attende un'attenuazione del trend negativo nei Paesi industrializzati, motivata anche dal rallentamento registrato lo scorso anno, mentre continua la positiva intonazione della domanda in alcuni fra i Paesi emergenti. In diversi mercati si confermeranno i segnali di flessione dei prezzi di vendita già riscontrati nel terzo trimestre del 2009.

Entrambi gli effetti saranno parzialmente compensati dai risultati delle azioni intraprese per la riduzione dei costi operativi e per il miglioramento dell'efficienza. In questo contesto, i risultati operativi dell'anno 2009 saranno complessivamente inferiori a quelli dell'anno 2008, confermando l'andamento registrato nel corso dei primi nove mesi.

Peraltro, il flusso di cassa generato dalla gestione operativa e dalla riduzione del capitale circolante consente di finanziare, senza rilevanti variazioni dell'indebitamento netto del gruppo Italcementi, il picco degli investimenti in impianti industriali strategici la cui entrata in funzione è prevista nel corso dei prossimi mesi.

ITALMOBILIARE

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

Di seguito sono riportate le tabelle di sintesi del conto economico del gruppo Sirap Gema nel terzo trimestre e nel progressivo al 30 settembre. Viene anche riportato, nella situazione a fine settembre 2009, l'indebitamento finanziario netto, confrontato con il dato a giugno 2009 e a dicembre 2008.

Terzo trimestre

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	61,2	67,5	(9,2)
Margine operativo lordo corrente	10,2	6,2	63,4
<i>% sui ricavi</i>	16,7	9,2	
Altri proventi e oneri	-	-	
Margine operativo lordo	10,2	6,2	63,4
<i>% sui ricavi</i>	16,7	9,2	
Ammortamenti	(3,1)	(3,3)	(7,2)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	
Risultato operativo	7,1	2,9	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	11,6	4,3	
Proventi e oneri finanziari	(1,3)	(2,2)	(39,1)
Risultato ante imposte	5,8	0,7	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	9,5	1,0	
Imposte del periodo	(2,1)	(0,7)	n.s.
Risultato netto	3,7	0,0	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	n.s.	n.s.	
Risultato attribuibile al Gruppo	3,7	0,0	n.s.
Risultato attribuibile a terzi	n.s.	n.s.	

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.09	Progressivo al 30.09.08	Variazione %
Ricavi	179,6	197,6	(9,1)
Margine operativo lordo corrente	23,8	17,8	34,1
<i>% sui ricavi</i>	13,3	9,0	
Altri proventi e oneri	-	-	-
Margine operativo lordo	23,8	17,8	34,1
<i>% sui ricavi</i>	13,3	9,0	
Ammortamenti	(9,1)	(9,5)	(2,9)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	-
Risultato operativo	14,7	8,3	76,0
<i>% sui ricavi</i>	8,2	4,2	
Proventi e oneri finanziari	(5,4)	(5,7)	(5,4)
Risultato ante imposte	9,2	2,6	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	5,1	1,3	
Imposte del periodo	(4,5)	0,8	n.s.
Risultato netto	4,7	3,4	37,2
<i>% sui ricavi</i>	2,6	1,7	
Risultato attribuibile al Gruppo	4,7	3,4	38,4
Risultato attribuibile a terzi	n.s.	n.s.	-
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	1.391	1.394	

(milioni di euro)	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Indebitamento finanziario netto	127,5	134,6	140,9

n.s. non significativo

I primi nove mesi del 2009 sono stati caratterizzati dal permanere o dall'accentuarsi dei principali fenomeni già presenti alla fine del precedente esercizio:

- la crisi economica ha determinato minori consumi in tutti i comparti provocando una riduzione dei volumi e, in alcuni Paesi, una variazione del mix a favore dei prodotti più economici;
- le quotazioni delle materie prime polimeriche hanno mantenuto in tutto il periodo un andamento nettamente inferiore all'analogo periodo 2008 in funzione della minore domanda e del ridimensionamento del prezzo del petrolio, anche se nel terzo trimestre è emersa una modesta tendenza rialzista;
- le valute dei Paesi europei collocati al di fuori dell'area euro hanno subito una significativa svalutazione non compensata dalla lieve ripresa manifestatasi in alcuni casi nel terzo trimestre.

I **ricavi** di gruppo (179,6 milioni di euro nel progressivo al 30 settembre 2009) evidenziano una flessione del 9,1%, rispetto all'analogo periodo 2008, derivante da minori volumi e da differenze di conversione (-3,4% circa). Nel terzo trimestre 2009 i ricavi (61,2 milioni di euro) sono in diminuzione (-9,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto dei medesimi fattori che hanno influenzato i ricavi progressivi, cui va aggiunta una leggera flessione dei prezzi.

ITALMOBILIARE

Il **risultato operativo** nei primi nove mesi del 2009 è pari a 14,7 milioni di euro e registra un notevole incremento (+76,0%) rispetto allo stesso periodo del 2008 (8,3 milioni di euro). Anche nel terzo trimestre 2009 si rileva un risultato operativo (7,1 milioni di euro) in forte incremento rispetto al risultato dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (2,9 milioni di euro). Tale incremento è stato originato dalla riduzione del costo delle materie prime, da significativi miglioramenti dell'efficienza nella produzione e nella logistica e da un'attenta politica commerciale.

Gli **oneri finanziari** (5,4 milioni di euro) sono in flessione del 5,4% grazie ad una diminuzione dell'indebitamento medio e dei tassi di interesse e nonostante scentino una variazione negativa delle differenze cambio di circa 1 milione di euro a seguito della svalutazione delle monete fuori dall'area euro.

Gli **oneri tributari** (4,5 milioni di euro) mostrano una forte variazione negativa sia per l'incremento del risultato ante imposte sia, e principalmente, poiché nel 2008, Sirap Gema, come molte altre società italiane, ha provveduto ad affrancare le riserve derivanti dall'applicazione di più elevate aliquote fiscali di ammortamento. Poiché il costo dell'operazione è stato inferiore alla tassazione ordinaria, si è proceduto allo storno delle relative imposte differite originando minori imposte per un totale di 3,3 milioni di euro.

Il **risultato netto di periodo** ammonta così a 4,7 milioni di euro ed è in miglioramento del 37,2% rispetto all'analogo periodo del 2008 (3,4 milioni). Anche il terzo trimestre mostra un significativo incremento da un risultato praticamente nullo nel 2008 a un risultato molto positivo (3,7 milioni di euro) nel 2009.

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 127,5 milioni di euro ed è in sensibile miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008 (140,9 milioni) a seguito del positivo flusso della gestione e dei contenuti investimenti

Gli **investimenti materiali** ammontano a 7,1 milioni di euro (contro 17,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008) e sono stati prevalentemente indirizzati alla costruzione del nuovo stabilimento in Polonia.

Fatti significativi del periodo

In data 2 aprile 2009, si è perfezionato un accordo per la costituzione di usufrutto sulla totalità delle quote della società di diritto austriaco **Dorner Pack G.m.b.H.** a favore della controllata Petruzalek G.m.b.H.. Dorner Pack opera nella commercializzazione di macchine per confezionamento alimentare ed è intestataria sul mercato austriaco di numerosi contratti di rappresentanza di importanti operatori.

L'accordo trasferisce in capo a Petruzalek G.m.b.H. tutti i poteri di direzione, controllo e voto, nonché il diritto di godere in via esclusiva dei risultati della gestione dal primo gennaio 2009. A fronte di tali diritti è previsto il pagamento, da parte di Petruzalek a favore del concedente, di un canone annuo pari a 0,25 milioni di Euro. Il bilancio consolidato al 30 settembre 2009 include pertanto i dati economici relativi ai primi nove mesi del 2009, nonché i saldi patrimoniali di chiusura.

In data 24 settembre, i rappresentanti legali di **Sirap Gema S.p.A.** e di **Amprica S.p.A.** hanno sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di quest'ultima nella prima. Gli effetti giuridici nei confronti di terzi decorrono dal primo ottobre, mentre quelli contabili e fiscali sono retrodatati al primo gennaio 2009.

Tale operazione si colloca a completamento del più ampio progetto di riorganizzazione del gruppo Sirap Gema, avviato nel 2006, con gli obiettivi di semplificare la catena partecipativa, di

ITALMOBILIARE

migliorare l'efficienza gestionale dei siti produttivi e della logistica e di sviluppare sinergie commerciali, strategiche e di controllo.

La liquidazione di **Inline Balkans o.o.d.** (Bulgaria) è stata completata con la cancellazione dal registro delle imprese locale in data 2 aprile 2009. La modesta attività produttiva della controllata bulgara Inline Balkans o.o.d., unitamente ai datati impianti, attrezzature e scorte, è stata fatta confluire nella società Petruzalek e. o.o.d. che opera già da anni sul mercato bulgaro con la propria struttura operativa.

Andamento del settore per comparto e area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08	3° trim. 2009	Var.% vs. 3°trim.08
Imballaggio alimentare								
Italia	23,4	(11,2)	4,2	32,5	4,2	32,5	2,3	76,5
Francia	6,8	(0,4)	1,8	n.s.	1,8	n.s.	1,6	n.s.
Altri paesi								
Unione europea	15,3	(15,4)	1,1	(14,5)	1,1	(14,5)	0,7	(8,6)
Altri paesi extra Unione europea	5,2	(22,3)	0,4	20,7	0,4	20,7	0,3	33,1
Eliminazioni	(3,6)		-	-	-	-	-	-
Totale	47,1	(12,8)	7,5	49,1	7,5	49,1	4,9	130,6
Isolamento termico-Italia	14,5	(8,4)	2,7	123,1	2,7	123,1	2,2	187,0
Eliminazioni	(0,4)		-		-		-	
Totale	61,2	(9,2)	10,2	63,4	10,2	63,4	7,1	145,9

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08	30 sett. 2009	Var.% vs. 30/09/08
Imballaggio alimentare								
Italia	73,4	(9,2)	10,1	7,4	10,1	7,4	4,6	8,2
Francia	20,4	4,2	3,8	n.s.	3,8	n.s.	3,2	n.s.
Altri paesi								
Unione europea	46,2	(10,9)	2,8	(7,6)	2,8	(7,6)	1,6	6,2
Altri paesi extra Unione europea	15,0	(14,3)	0,7	(18,1)	0,7	(18,1)	0,4	(24,1)
Eliminazioni	(11,9)	-	-		-		-	
Totale	143,1	8,7	17,4	30,6	17,4	30,6	9,8	88,9
Isolamento termico-Italia	40,6	(15,2)	6,4	44,4	6,4	44,4	4,9	55,2
Eliminazioni	(4,1)	-	-		-		-	
Totale	179,6	(9,1)	23,8	34,1	23,8	34,1	14,7	76,0

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Imballaggio alimentare

I ricavi del terzo trimestre segnano una flessione del 12,8% a causa della variazione negativa dei volumi e, in parte, dei prezzi in tutte le aree ad eccezione della Francia dove, grazie ad un'attenta politica commerciale e a un mix che ha favorito i vassoi barriera, i prezzi medi risultano superiori a quelli dello stesso periodo 2008. La difficile congiuntura economica ha continuato ad incidere sui livelli di spesa delle famiglie, ma mentre nell'espanso la domanda è stata complessivamente sostenuta dal passaggio da consumi di carne rossa a carni avicole, nel rigido si è determinato un minor acquisto di piatti pronti, insalate, dolci ecc. causando una minore richiesta di contenitori. Nell'est Europa alcuni Paesi sono stati penalizzati dalla svalutazione delle proprie valute e, nel caso di Petruzalek, anche dai minori investimenti in macchine per confezionamento, oltre che da una composizione della domanda orientata a privilegiare prodotti meno costosi.

Il margine operativo, sia complessivo che dell'ultimo trimestre, risulta in crescita principalmente grazie alla ritrovata redditività della controllata francese, oggetto di un significativo intervento di riorganizzazione nel 2008, e al minor costo delle materie prime.

Isolamento termico

Nonostante la difficile situazione del settore edilizio, il gruppo è riuscito a cogliere le opportunità di mercato derivanti dalla normativa sul risparmio energetico presidiando le aree a maggior valore aggiunto.

Nel terzo trimestre dell'esercizio i ricavi (14,5 milioni di euro) sono in flessione dell'8,4% rispetto all'analogo periodo 2008, a seguito dei minori volumi e della riduzione dei prezzi di vendita. Questi ultimi sono rimasti sostanzialmente stabili nel primo semestre, ma le pressioni della concorrenza alla ricerca di volumi ne hanno forzato un limitato ridimensionamento. Il risultato operativo si mantiene comunque in forte progresso grazie alla maggiore efficienza derivante dalla nuova linea installata nell'estate del 2008 e al più ridotto costo della materia prima.

Principali vertenze in corso

Con riferimento a quanto già dettagliatamente esposto nelle precedenti relazioni in merito alla verifica fiscale generale promossa dall'Ufficio di Verolanuova dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2004 presso la Società Sirap-Gema S.p.A. si segnala che la pratica di liquidazione delle imposte è da ritenersi ormai chiusa, avendo la Società pagato (35.116 euro) quanto accertato infine dall'Ufficio in misura ridotta rispetto all'accertamento iniziale.

Nel giugno 2008 funzionari della Commissione Europea - Direzione Generale 4 ("Concorrenza") hanno effettuato un accertamento ispettivo negli uffici di Sirap Gema S.p.A. in Verolanuova (Brescia). Si segnala che, come già dettagliatamente esposto nelle precedenti relazioni, successivamente all'ispezione di cui sopra, la Commissione non ha compiuto altri atti istruttori nei confronti di Sirap Gema S.p.A. e/o Società del gruppo.

Si ricorda che, all'inizio dello scorso esercizio, Sirap-Gema S.p.A. venne a conoscenza di un'operazione a danno della propria controllata **Inline Ukraine L.C.F.I.** Sirap-Gema S.p.A. diede tempestivamente ad un qualificato studio legale di Kiev l'incarico di approfondire il caso per definire le azioni da intraprendere in sede civile e penale. In data 30 giugno 2009, sono state sottoscritte con la controparte gli accordi grazie ai quali sarà possibile la chiusura *in bonis* delle cause legali in corso legate a questa operazione.

ITALMOBILIARE

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non ci sono fatti significativi da rilevare.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Le dimensioni e le modalità di evoluzione della crisi economica rendono incerte le previsioni. Tuttavia se le attuali tendenze dell'andamento del costo della materia prima saranno confermate anche nel quarto trimestre e i consumi, in particolare nell'imballaggio alimentare, non dovessero essere ulteriormente penalizzati, il risultato della gestione dell'esercizio 2009 si collocherà su valori superiori a quelli del 2008.

ITALMOBILIARE

Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la Capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute: Franco Tosi S.r.l., Sance S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), SG Finance S.A. (Lussemburgo), Soparfinter S.A. (Lussemburgo) e Fincomind A.G. (Svizzera).

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %
Ricavi	26,3	6,8	n.s.
Risultato operativo	27,4	(55,7)	n.s.
Risultato netto	35,3	(49,3)	n.s.

n.s. non significativo

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2009	Progressivo al 30.09.2008	Variazione %
Ricavi	118,0	114,9	2,7
Risultato operativo	85,7	(7,3)	n.s.
Risultato netto	100,2	2,0	n.s.

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Posizione finanziaria netta	235,4	213,8	160,6
Patrimonio netto	1.449,2	1.295,5	1.187,9
Dipendenti (unità)	51	51	47

Risultato secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate di disinvestimenti partecipativi, e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione di tali titoli nonché i proventi/oneri dei derivati relativi a tali titoli;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

ITALMOBILIARE

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %
Proventi netti da partecipazioni	1,8	1,0	84,5
Proventi netti da investimenti liquidità	29,5	(43,1)	n.s.
Oneri netti da indebitamento	(1,4)	(8,4)	(84,1)
Totale proventi e oneri finanziari	29,9	(50,5)	n.s.
Proventi e oneri diversi	(0,8)	(4,3)	(82,1)
Imposte del periodo	6,2	5,5	11,1
Risultato netto	35,3	(49,3)	n.s.

n.s. non significativo

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2009	Progressivo al 30.09.2008	Variazione %
Proventi netti da partecipazioni	68,0	81,2	(16,3)
Proventi netti da investimenti liquidità	48,8	(52,1)	n.s.
Oneri netti da indebitamento	(7,2)	(20,6)	(65,2)
Totale proventi e oneri finanziari	109,6	8,5	n.s.
Proventi e oneri diversi	(8,9)	(14,0)	36,3
Imposte del periodo	(0,5)	7,5	(106,2)
Risultato netto	100,2	2,0	n.s.

n.s. non significativo

I **proventi netti da partecipazioni** realizzano nel trimestre un leggero incremento, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, passando da 1,0 milioni di euro del terzo trimestre 2008 a 1,8 milioni di euro del terzo trimestre 2009 essenzialmente a causa di minori svalutazioni di alcune partecipazioni. Nel progressivo a settembre i proventi netti da partecipazioni, pari a 68,0 milioni di euro, segnano invece una diminuzione del 16,3%, per effetto dei minori dividendi ricevuti da partecipazioni, dei risultati negativi di un'impresa collegata (RCS MediaGroup) e delle svalutazioni di alcune partecipazioni, solo in parte compensati dai risultati positivi di altre imprese collegate e dalle sopravvenienze attive derivanti dalle cessioni.

I **proventi netti da investimenti della liquidità** nel terzo trimestre 2009 sono positivi (29,5 milioni di euro), mentre nello stesso trimestre 2008 avevano registrato un risultato negativo (-43,1 milioni di euro). Questo miglioramento dipende soprattutto dall'andamento positivo dei mercati obbligazionari, e in parte azionari, che ha comportato un adeguamento delle attività di trading in portafoglio ai valori correnti; recuperando parzialmente la tendenza sfavorevole manifestatasi nel 2008, soprattutto nella seconda metà dell'anno.

Il progressivo del periodo gennaio-settembre è ugualmente positivo per 48,8 milioni di euro contro un dato negativo per 52,1 milioni di euro nello stesso periodo del 2008.

Sul mercato hanno avuto un'influenza favorevole: gli interventi pubblici a sostegno delle banche, l'aumento consistente della liquidità del sistema e il restringimento dei costi per la copertura del rischio credito della maggior parte degli operatori finanziari. Di tutto ciò hanno risentito in senso favorevole i corsi delle obbligazioni e anche i nostri portafogli hanno subito importanti rivalutazioni, oltre a risultati positivi realizzati sulla cessione di alcune obbligazioni. Il portafoglio obbligazionario nelle società appartenenti al settore finanziario ammonta a 278,8 milioni di euro, con un rating medio A.

ITALMOBILIARE

Per quanto riguarda gli **oneri netti da indebitamento**, occorre osservare che i mercati monetari sono stati anch'essi rivitalizzati dalla liquidità abbondante, cosicché si è assistito ad un netto calo dei tassi di interesse. Questo, unitamente alla diminuzione dell'indebitamento medio del settore, ha prodotto un decremento degli oneri netti da indebitamento, che nel trimestre sono passati da 8,4 a 1,4 milioni di euro e nel progressivo a settembre da 20,6 a 7,2 milioni di euro.

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, al 30 settembre 2009 registrano una diminuzione. Il saldo negativo pari a -8,9 milioni di euro è in miglioramento rispetto a -14,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008. Tale miglioramento è da ricollegare soprattutto alla presenza di maggiori proventi nell'ultimo trimestre. Il dato del terzo trimestre (-0,8 contro -4,3 milioni di euro) risente positivamente del rilascio di alcuni fondi rischi il cui mantenimento non è più giustificato.

La **imposte del periodo** passano da + 7,5 milioni di euro (nei primi nove mesi del 2008) a -0,5 milioni di euro, nella situazione progressiva al 30 settembre 2009, per effetto di diverse situazioni di redditività nei due esercizi e per il cambiamento di alcuni elementi della normativa fiscale e di loro interpretazioni. Per quanto riguarda il terzo trimestre 2009, la componente fiscale rimane sempre positiva (6,2 contro 5,5 milioni di euro). In questo periodo le imposte risentono del diverso segno dell'imponibile fiscale e di una diversa valutazione sulla deducibilità degli interessi passivi.

Il **risultato netto di periodo** del terzo trimestre 2009 risulta quindi positivo per 35,3 milioni di euro (negativo per 49,3 milioni di euro nel terzo trimestre 2008), mentre il risultato del periodo gennaio-settembre è positivo per 100,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,0 milioni di euro dello stesso periodo 2008.

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value". A fine settembre 2009 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario ammontava a 223,7 milioni di euro, rispetto a 43,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008. L'importante aumento è da mettere in relazione all'andamento positivo di alcuni corsi di borsa, soprattutto per quanto riguarda il titolo Unicredit.

Nei primi nove mesi del 2009 la capogruppo **Italmobiliare S.p.A.** ha realizzato un utile netto di 74,8 milioni di euro (64,3 milioni di euro a fine settembre 2008).

Fatti significativi del periodo

Nei primi nove mesi del 2009 Italmobiliare ha incassato 68 milioni di euro come rimborso di capital contribution da parte di **Italmobiliare International Finance**.

Nel mese di febbraio 2009 Italmobiliare ha sottoscritto **Cashes Unicredit** per 10 milioni di valore nominale, classificati tra i titoli "Disponibili per la vendita".

A fine marzo Italmobiliare ha venduto a terzi **Italmobiliare International BV** per 19,5 mila euro, corrispondente al patrimonio netto.

Nell'aprile 2009 l'assemblea dei soci di **Franco Tosi S.r.l.** ha deliberato di coprire la perdita di 96,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008 mediante:

- utilizzo integrale delle riserve di bilancio per 12,6 milioni di euro;
- riduzione del capitale a 6,2 milioni di euro per la restante parte (83,8 milioni di euro).

Nello stesso tempo ha deciso di aumentare il capitale sociale sino a 50 milioni di euro tramite l'emissione di nominali 43,8 milioni di euro, con sovrapprezzo di 56,2 milioni di euro. Detto

ITALMOBILIARE

aumento è stato sottoscritto per l'intero ammontare (100 milioni di euro) dal socio unico Italmobiliare S.p.A. mediante utilizzo per il corrispondente importo di parte del credito infruttifero vantato nei confronti della società.

Questa operazione non ha prodotto alcun effetto economico sul consolidato del Gruppo e del settore finanziario, come pure nella situazione semestrale di Italmobiliare S.p.A..

Nel mese di maggio **Unicredit**, in seguito all'aumento di capitale gratuito deliberato il 29 aprile 2009, ha assegnato 29 nuove azioni ordinarie ogni 159 azioni ordinarie possedute, per un totale di 17.428.743 azioni conferite alle società del settore finanziario.

Nel mese di giugno 2009, Italmobiliare ha ceduto, insieme ad Ava, la totalità delle quote di **Populonia Italica S.r.l.**, società appartenente al settore immobiliare, proprietaria di un immobile sito in Milano e di alcuni terreni siti in Toscana e in Liguria. La plusvalenza lorda in Italmobiliare è stata di 19,8 milioni di euro.

In data 18 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di **Mediobanca**, in merito alla remunerazione degli azionisti e al rafforzamento del capitale, ha deliberato l'assegnazione gratuita di azioni in ragione di 1 ogni 20 possedute e di warrant. Il numero di azioni rivenienti da tale operazione ammontano a 498.564 e sono state messe a disposizione degli azionisti insieme ai warrant (9.971.282) in data 1° ottobre 2009 previo stacco in data 28 settembre dei relativi diritti.

Nei mesi di agosto e settembre 2009 Italmobiliare ha acquistato in borsa n. 110.289 azioni **Mittel** con un esborso complessivo di euro 348.452. In tal modo Italmobiliare ha portato la sua partecipazione in Mittel da 12,088% a 12,245%.

Nei primi nove mesi del 2009 **Italmobiliare S.p.A.** non ha effettuato acquisti di azioni proprie né sono state esercitate stock options da parte degli aventi diritto. Pertanto al 30 settembre 2009 la Società detiene n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, oltre a n. 28.500 azioni di risparmio (pari allo 0,174% del totale delle azioni di risparmio).

ITALMOBILIARE

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario, che comprende oltre alla capogruppo Italmobiliare S.p.A. anche le altre società finanziarie controllate al 100%.

(migliaia di euro)	30 settembre 2009		30 giugno 2009		31 dicembre 2008	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	104.127	465.518	111.936	468.825	120.414	525.717
Debiti finanziari a breve	(26.080)	(29.940)	(66.655)	(70.164)	(166.936)	(166.252)
Posizione finanziaria netta a breve	78.047	435.578	45.281	398.661	(46.522)	359.465
Attività finanziarie a medio lungo	10.741	64.578	10.031	63.868	9.231	66.902
Passività finanziarie a medio lungo	(264.770)	(264.770)	(248.725)	(248.725)	(265.780)	(265.780)
Posizione finanziaria medio lungo	(254.029)	(200.192)	(238.694)	(184.857)	(256.549)	(198.878)
Posizione finanziaria netta	(175.982)	235.386	(193.413)	213.804	(303.071)	160.587

¹Fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Franco Tosi S.r.l. - Italmobiliare International Finance Ltd - Société de Participation Financière S.A. Fincomind A.G. - Soparfinter S.A. - Sance S.r.l. - SG Finance S.A.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare a fine settembre 2009 evidenzia un saldo negativo di 176,0 milioni di euro (303,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008) in diminuzione di 17,4 milioni di euro rispetto a giugno 2009.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario risulta invece positiva per 235,4 milioni di euro (160,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) in aumento di 21,6 milioni di euro rispetto a giugno 2009, essenzialmente per l'aumento del valore del portafoglio di trading (azioni e obbligazioni) e per la riduzione dell'indebitamento lordo.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti significativi da rilevare.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Come già indicato in precedenti relazioni, i risultati del settore finanziario per l'intero anno dipendono essenzialmente dal flusso dei dividendi e dall'evoluzione dei mercati finanziari. Il flusso dei dividendi dalle società non appartenenti al settore sono quest'anno in consistente diminuzione, mentre costituiscono forti elementi di incertezza l'elevata volatilità dei diversi mercati finanziari (principalmente azionari e obbligazionari) e la consistenza del recupero in atto nell'economia reale. Comunque, tenendo in considerazione quanto conseguito alla data si può stimare che, salvo andamenti molto negativi dei mercati finanziari ed eventi attualmente non prevedibili, il risultato dell'anno del settore finanziario possa essere positivo e, quindi, significativamente migliore di quello realizzato nel 2008.

ITALMOBILIARE

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche interamente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %
Ricavi	10,7	9,7	10,4
Risultato operativo	(0,2)	0,9	n.s.
Risultato netto	(0,3)	0,9	n.s.

n.s. non significativo

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2009	Progressivo al 30.09.2008	Variazione %
Ricavi	30,8	32,5	(5,2)
Risultato operativo	2,7	5,1	(48,0)
Risultato netto	2,2	4,5	(52,0)

(milioni di euro)	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Posizione finanziaria netta	73,6	73,1	79,5
Patrimonio netto complessivo	98,6	98,6	100,7
Dipendenti (unità)	149	161	165

Risultato secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading. In tale margine è anche inclusa l'attività assicurativa svolta tramite la controllata Finter Life;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

ITALMOBILIARE

Terzo trimestre

(milioni di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %
Margine di interesse	1,4	1,7	(20,0)
Margine di intermediazione	9,6	8,8	9,3
Risultato lordo di gestione	1,2	1,2	0,8
Risultato delle attività ordinarie	(0,2)	0,9	n.s.
Risultato netto	(0,3)	0,9	n.s.

Progressivo al 30 settembre

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.2009	Progressivo al 30.09.2008	Variazione %
Margine di interesse	4,4	5,0	(12,6)
Margine di intermediazione	29,7	29,8	(0,1)
Risultato lordo di gestione	5,1	6,1	(17,4)
Risultato delle attività ordinarie	2,7	5,1	(48,0)
Risultato netto	2,2	4,5	(52,0)

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Il risultato negativo del terzo trimestre è legato agli oneri per il consolidamento e l'integrazione della nuova acquisita Bank Hugo Kahn sostenuti da Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich

Il gruppo Finter Bank Zürich nel terzo trimestre 2009 ha registrato ricavi consolidati per 15,9 milioni di franchi svizzeri, in aumento (+4,8%) rispetto al terzo trimestre 2008. Tale aumento è stata causato principalmente da maggiori profitti netti dall'attività di trading sul portafoglio di proprietà, pur in presenza di minori margini di interesse.

I ricavi complessivi dei primi nove mesi pari a 45,1 milioni di franchi svizzeri segnano però un decremento dell'11,0% rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale decremento è stato causato da minori commissioni attive (34,2 milioni di franchi svizzeri contro 36,6) legate a transazioni clienti, da minori interessi attivi (6,1 milioni di franchi svizzeri contro 8,5) in parte controbilanciati da minori interessi passivi, e da altre voci minori. Anche l'attività di trading sul portafoglio di proprietà ha fornito, nei primi nove mesi del 2009, un profitto netto di 3,7 milioni di franchi svizzeri, in diminuzione rispetto a un profitto netto di 4,7 milioni di franchi svizzeri nello stesso periodo dell'anno precedente.

La riduzione dei ricavi unita ad un aumento degli ammortamenti, malgrado una diminuzione dei costi gestionali, ha fatto registrare nel progressivo di nove mesi un sensibile calo (-53,2%) del risultato operativo, pari a 3,7 milioni di franchi svizzeri.

Dopo la componente fiscale, il risultato netto consolidato dei primi nove mesi è in decisa diminuzione a 3,1 milioni di franchi svizzeri (-56,5%).

La compagnia assicuratrice Finter Life (posseduta al 90% da Finter Bank Zürich e consolidata integralmente) ha incominciato ad operare nel corso del 2007. Il suo risultato nei primi nove mesi del 2009 è negativo per 0,6 milioni di franchi svizzeri, superiore alla perdita prevista ma in

ITALMOBILIARE

diminuzione rispetto al risultato negativo dello stesso periodo del 2008 (-1,0 milioni di franchi svizzeri).

Il patrimonio netto consolidato di Finter Bank Zürich passa da 140,9 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2008 a 140,0 milioni di franchi svizzeri a fine settembre 2009 dopo aver distribuito dividendi per 4,5 milioni di franchi svizzeri.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine dei primi nove mesi del 2009 ammonta a 6,1 miliardi di franchi svizzeri. La situazione rispetto alla fine del 2008 è leggermente aumentata. I movimenti legati al flusso e deflusso dei clienti praticamente si compensano con un piccolo saldo positivo.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. I risultati nel progressivo a settembre 2009 sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente. Infatti il risultato a settembre 2009, pari a 141 mila euro, si confronta con 146 mila euro realizzati alla fine di settembre 2008, sia pure in presenza di un diverso andamento delle singole componenti.

Nel terzo trimestre 2009 si registrano risultati inferiori a quelli dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (34 mila euro contro 57 mila euro) a causa principalmente di minori eccedenze realizzate sulle vendite di pegni all'asta pubblica.

Fatti significativi del periodo

Come già segnalato nel rendiconto intermedio al 30 Giugno 2009, durante l'assemblea generale straordinaria della **Bank Hugo Kahn** tenutasi il 6 marzo 2009 tutte le attività operative riguardanti le operazioni bancarie sono state vendute a Finter Bank Zürich retroattivamente al 1° gennaio 2009. La Bank Hugo Kahn & Co Ltd. ora si chiama Finance Company Hugo Kahn & Co Ltd.

La licenza bancaria è stata restituita alla Commissione Federale delle Banche (CFB) durante il secondo trimestre 2009, visto che tutte le esigenze legali sono state adempite. Questa condizione era stata posta dalla CFB Svizzera per approvare l'acquisto di Bank Hugo Kahn. Per questo motivo nel nuovo nome non figura più la parola "banca". Dal 1° gennaio 2009 tutti i rapporti dovuti alla Banca Nazionale Svizzera e CFB sono forniti da Finter Bank Zürich.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti significativi da rilevare.

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Nell'ultima parte dell'anno il settore bancario deve affrontare le perduranti incertezze legate all'andamento dei mercati finanziari, ivi compreso quello dei cambi, oltre ad alcuni costi da sostenere per ridurre i rischi legati al consolidamento delle iniziative messe in atto (integrazione di alcune sedi e della ex-Bank Hugo Kahn), al cambiamento della piattaforma informativa e al riposizionamento alla luce degli ultimi eventi. Tenuto conto dei risultati finora conseguiti e dei suddetti elementi si prevede che il risultato dell'esercizio 2009 debba essere, a meno di fatti ad oggi non prevedibili, inferiore a quello conseguito nel 2008.

ITALMOBILIARE

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Queste ultime svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Si ricorda che la Società **Populonia Italica S.r.l.**, facente parte di questo settore, viene consolidata solo fino al 10 giugno 2009, data nella quale l'intera partecipazione in detta Società è stata ceduta. La plusvalenza realizzata in seguito a tale cessione è stata registrata per la maggior parte nel settore finanziario da Italmobiliare S.p.A.-

Al 30 settembre 2009 i ricavi del settore, dopo la vendita di un terreno, sono pari a 7,5 milioni di euro in linea con il dato dello stesso periodo dell'anno precedente (7,6 milioni di euro), che aveva, anch'esso, beneficiato della cessione di alcune attività immobiliari effettuata da Populonia Italica.

Come conseguenza dell'utile conseguito con questa vendita il risultato operativo dei primi nove mesi del 2008 era stato di 6,0 milioni di euro e il risultato complessivo di 4,4 milioni di euro, mentre al 30 settembre 2009 il risultato operativo è praticamente nullo e il risultato complessivo positivo per soli 0,1 milioni di euro (infatti dalla vendita del terreno effettuata nel 2009 non deriva alcuna plusvalenza).

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dalle normali attività del settore, che scontano però l'assenza del contributo di Populonia Italica S.r.l., per cui il risultato del periodo risulta leggermente negativo per -0,2 milioni di euro (+0,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2008).

Malgrado i problemi che gravano in generale sul settore immobiliare, non si ravvisano particolari rischi ed incertezze in questa area di attività del Gruppo nell'ultima parte dell'esercizio. Nel quarto trimestre 2009 è prevista la fusione di Azienda Vendite e Acquisti AVA S.r.l. in Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l..

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo per il 2009 di questo settore sarà molto inferiore a quello realizzato nell'anno precedente.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato. Nell'ambito del bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. l'entità dei rapporti con parti correlate è di importo non significativo.

Al 30 settembre 2009 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con società controllate e collegate

Con le società controllate non consolidate integralmente e con le società collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Calcestruzzi

A seguito del deconsolidamento del sottogruppo Calcestruzzi, tutte le attività economiche e finanziarie intrattenute con esso sono state incluse nelle transazioni con parti correlate, e hanno riguardato vendite di beni, prestazioni di servizi e oneri finanziari.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate al 30 settembre 2009 hanno riguardato:

- la Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti;
- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio legale Dewey & LeBoeuf, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli.

ITALMOBILIARE

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

ITALMOBILIARE

Evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso

Mentre la crisi macro-finanziaria sembrerebbe essere in via di risoluzione, l'economia reale, seppure in presenza di alcuni cenni di miglioramento, dà segnali ancora deboli di ripresa. Ne deriva uno scenario di profonda incertezza circa l'evoluzione futura, in cui alcuni elementi positivi si mescolano ad altri non incoraggianti, coinvolgendo di conseguenza anche i mercati finanziari.

In questo contesto, tenuto conto di quanto conseguito fino alla fine di settembre, delle previsioni espresse da ciascun settore e del loro peso relativo, si ritiene che i risultati consolidati dell'intero 2009 per il Gruppo Italmobiliare possano essere positivi e in miglioramento rispetto ai risultati realizzati nel precedente esercizio, sempre a meno di fatti ad oggi non prevedibili.

ITALMOBILIARE

Situazione trimestrale consolidata

ITALMOBILIARE

Prospetti contabili

Conto economico consolidato

	3° trimestre 2009	%	3° trimestre 2008 rielaborato	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Ricavi	1.362.225	100,0%	1.573.740	100,0%	(211.515)	-13,4%
Altri ricavi e proventi operativi	7.642		12.132		(4.490)	
Variazioni rimanenze	(9.712)		12.626		(22.338)	
Lavori interni	11.760		17.223		(5.463)	
Costi per materie prime e accessori	(487.679)		(706.989)		219.310	
Costi per servizi	(291.657)		(294.418)		2.761	
Costi per il personale	(236.458)		(238.501)		2.043	
Oneri e proventi operativi diversi	(37.739)		(111.901)		74.162	
Margine Operativo Lordo corrente	318.382	23,4%	263.912	16,8%	54.470	20,6%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	9.969		76		9.893	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(11.702)				(11.702)	
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	4.626		(6.247)		10.873	
Margine Operativo Lordo	321.275	23,6%	257.741	16,4%	63.534	24,7%
Ammortamenti	(115.124)		(110.747)		(4.377)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(5.124)		6		(5.130)	
Risultato operativo	201.027	14,8%	147.000	9,3%	54.027	36,8%
Proventi finanziari	7.756		12.660		(4.904)	
Oneri finanziari	(32.690)		(49.533)		16.843	
Differenze cambio e derivati netti	(1.003)		878		(1.881)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.303)		(11.368)		(10.935)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	7.027		6.333		694	
Risultato ante imposte	159.814	11,7%	105.970	6,7%	53.844	50,8%
Imposte del periodo	(27.204)		(46.671)		19.467	
Risultato del periodo	132.610	9,7%	59.299	3,8%	73.311	123,6%
Attribuibile a:						
Gruppo	57.593	4,2%	(21.994)	-1,4%	79.587	n.s.
Terzi	75.017	5,5%	81.293	5,2%	(6.276)	-7,7%

ITALMOBILIARE

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2009	%	Progressivo al 30.09.2008 rielaborato	%	Variazione	%
Ricavi	4.138.904	100,0%	4.713.241	100,0%	(574.337)	-12,2%
Altri ricavi e proventi operativi	33.417		41.969		(8.552)	
Variazioni rimanenze	(81.381)		13.457		(94.838)	
Lavori interni	34.264		32.935		1.329	
Costi per materie prime e accessori	(1.511.047)		(1.916.129)		405.082	
Costi per servizi	(878.410)		(999.978)		121.568	
Costi per il personale	(743.353)		(758.309)		14.956	
Oneri e proventi operativi diversi	(133.860)		(248.357)		114.497	
Margine Operativo Lordo corrente	858.534	20,7%	878.829	18,6%	(20.295)	-2,3%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	14.700		6.117		8.583	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(24.550)		(4.340)		(20.210)	
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	3.524		(5.625)		9.149	
Margine Operativo Lordo	852.208	20,6%	874.981	18,6%	(22.773)	-2,6%
Ammortamenti	(348.050)		(334.475)		(13.575)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(29.366)		(17)		(29.349)	
Risultato operativo	474.792	11,5%	540.489	11,5%	(65.697)	-12,2%
Proventi finanziari	24.108		37.272		(13.164)	
Oneri finanziari	(101.448)		(138.681)		37.233	
Differenze cambio e derivati netti	(7.494)		(5.340)		(2.154)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(24.715)		(26.603)		1.888	
Risultato società valutate a patrimonio netto	26.125		20.394		5.731	
Risultato ante imposte	391.368	9,5%	427.531	9,1%	(36.163)	-8,5%
Imposte del periodo	(94.526)		(131.921)		37.395	
Risultato del periodo	296.842	7,2%	295.610	6,3%	1.232	0,4%
Attribuibile a:						
Gruppo	116.275	2,8%	45.457	1,0%	70.818	155,8%
Terzi	180.567	4,4%	250.153	5,3%	(69.586)	-27,8%

ITALMOBILIARE

Conto economico complessivo

	Progressivo al 30.09.2009	%	Progressivo al 30.09.2008 rielaborato	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Risultato del periodo	296.842	7,2	295.610	6,3	1.232	0,4
Aggiustamenti al valore di fair value su:						
Attività finanziarie disponibili per la vendita	228.478		(625.372)		853.850	
Strumenti finanziari derivati	(38.278)		2.156		(40.434)	
Differenze di conversione	(99.528)		(10.884)		(88.644)	
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	7.836		17.690		(9.854)	
Altre componenti di conto economico	98.508		(616.410)		714.918	
Totale conto economico complessivo	395.350	9,6	(320.800)	-6,8	716.150	-223,2
Attribuibile a:						
Gruppo	280.069		(447.061)		727.130	
Terzi	115.281		126.261		(10.980)	

Posizione finanziaria

	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione 30 set. 2009 31 dic. 2008	Variazione %
(migliaia di euro)					
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.851.170)	(1.649.084)	(1.573.543)	(277.627)	17,6
Debiti finanziari a breve termine	1.089.851	1.182.691	1.245.522	(155.671)	(12,5)
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(93.660)	(88.123)	(111.050)	17.390	(15,7)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.220.071	3.185.390	3.010.954	209.117	6,9
Indebitamento finanziario netto	2.365.092	2.630.874	2.571.883	(206.791)	(8,0)
Patrimonio netto totale	5.765.790	5.542.903	5.488.234	277.556	5,1

Con l'esclusione dal perimetro di consolidamento del gruppo Calcestruzzi, nell'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2009, nella voce "Impieghi monetari e finanziari a breve termine", rimane in essere il rapporto di natura finanziaria di conto corrente intrattenuto dalla controllata Italcementi S.p.A. verso le società del gruppo Calcestruzzi per 200,5 milioni di euro (175,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009, calcolato come previsto nella comunicazione Consob n.DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio lungo termine) ammonta a 2.458.752 migliaia di euro (2.682.933 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Note di commento ai prospetti contabili

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 13 novembre 2009 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 13 novembre 2009 contenente gli elementi principali del resoconto stesso.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è redatto secondo il disposto dell'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS).

I prospetti contabili consolidato sono stati preparati sulla base delle situazioni al 30 settembre 2009 predisposte dalle rispettive società consolidate.

Espressione di conformità agli IFRS – Principi contabili

Il resoconto intermedio di gestione è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 settembre 2009 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2008 ad eccezione dell'adozione dei seguenti principi ed interpretazioni omologate dall'Unione Europea, che il Gruppo ha adottato a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008. L'applicazione del presente principio comporta la rappresentazione di un conto economico che include, oltre alle "normali" voci di conto economico, quelle voci che in precedenza erano incluse direttamente nel patrimonio netto; il conto economico assume quindi la denominazione di "conto economico complessivo". La scelta del Gruppo, nell'ambito di applicazione del principio, è stata di esporre il conto economico complessivo su due prospetti: il primo, evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati, differenze di conversione e relativo effetto fiscale.
- IAS 23 rivisto "Oneri finanziari": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008, il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di "attività qualificate". Il Gruppo, in base al paragrafo 28 del presente principio, ha definito come data di inizio per la capitalizzazione degli oneri finanziari (*commencement date*) il 1° gennaio 2006. Per effetto del cambiamento di metodo è aumentato il valore delle immobilizzazioni materiali e diminuito l'ammontare degli oneri finanziari netti.
- IFRS 8 "Segmenti operativi": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel novembre 2008. Questo principio sostituisce lo IAS 14 "Informativa di settore" e disciplina l'informativa sui segmenti operativi.

L'IFRS2 rivisto "Pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC 14 "Limitazioni alle attività di piani a benefici definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione" omologati dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008 e applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno avuto impatti sui conti consolidati del Gruppo.

Per quanto riguarda il criterio di "contabilizzazione di quote di partecipazione detenute dalle minoranze" il Gruppo ha deciso di cambiare il criterio, adottato fino al 31 dicembre 2008, adeguandosi al dettato dei nuovi IFRS 3 e IAS

ITALMOBILIARE

27, omologati dalla Commissione delle Comunità europee nel giugno 2009 ma che saranno applicabili per l'esercizio che inizia dopo il 30 giugno 2009 (esercizio 2010 per il gruppo Italmobiliare).

Il nuovo criterio è il seguente:

- gli acquisti di quote successivi alla presa di controllo non danno luogo a una rideterminazione di valore di attività e passività identificabili. La differenza tra il costo e la quota parte del patrimonio netto acquisito è registrata come patrimonio netto di Gruppo;
- le operazioni che determinano una diminuzione della percentuale di partecipazione, senza perdita di controllo, sono trattate come cessioni alle minoranze e la differenza tra la quota parte di interesse ceduta e il prezzo pagato è registrata a patrimonio netto di Gruppo.

ITALMOBILIARE

Esposizione dei dati di raffronto

Per un raffronto omogeneo tra i due periodi in esame, i valori del 2008 sono stati rielaborati applicando i principi sopraesposti, IAS 1 rivisto e IAS 23 rivisto.

Di seguito si riportano gli effetti patrimoniali ed economici derivanti dalla rielaborazione dei dati rispetto quelli pubblicati nel 2008 a seguito dell'applicazione dello IAS 23 rivisto:

(migliaia di euro)	30.09.2008 rielaborato	30.09.2008 pubblicato	Variazione
Ricavi	4.713.241	4.713.241	
MOL corrente	878.829	878.829	
Margine Operativo Lordo	874.981	874.981	
Risultato operativo	540.489	540.489	
Risultato ante imposte	427.531	422.880	4.651
Risultato del periodo	295.610	292.795	2.815
Attribuibile a:			
Gruppo	45.457	44.524	933
Terzi	250.153	248.271	1.882

Gli oneri finanziari capitalizzati al 30 settembre 2008 sono pari a 4.651 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	3° trimestre 2008 rielaborato	3° trimestre 2008 pubblicato	Variazione
Ricavi	1.573.740	1.573.740	
MOL corrente	263.912	263.912	
Margine Operativo Lordo	257.741	257.741	
Risultato operativo	147.000	147.000	
Risultato ante imposte	105.970	104.195	1.775
Risultato del periodo	59.299	58.228	1.071
Attribuibile a:			
Gruppo	(21.994)	(22.351)	357
Terzi	81.293	80.579	714

Gli oneri finanziari capitalizzati nel 3° trimestre 2008 sono pari a 1.775 migliaia di euro.

ITALMOBILIARE

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	30 settembre 2009	Anno 2008	30 settembre 2008	30 settembre 2009	31 dicembre 2008	30 settembre 2008
Baht thailandese	47,31717	48,47535	49,33252	48,98800	48,28500	48,47300
Corona ceca	26,60873	24,94600	24,81327	25,16400	26,87500	24,66000
Corona slovacca		31,26170	31,56570		30,12600	30,30000
Dinaro serbo	93,78960	81,43250	80,23330	93,26860	89,39120	76,80200
Dinaro Kuwait	0,39468	0,39526		0,41981	0,38449	
Dirham marocchino	11,20970	11,34752	11,41965	11,38140	11,19130	11,30510
Dollaro canadese	1,59364	1,55942	1,54869	1,57090	1,69980	1,49610
Dollaro Usa	1,36588	1,47076	1,52169	1,46430	1,39170	1,43030
Fiorino ungherese	283,64000	251,51200	247,56200	269,70000	266,70000	242,83000
Franco svizzero	1,51059	1,58739	1,60821	1,50780	1,48500	1,57740
Hrivna ucraina	10,85080	7,68728	7,42820	11,93660	10,95960	7,15738
Kuna croata	7,36257	7,22389	7,24010	7,25800	7,35550	7,10490
Lek albanese	130,31176	122,71747	122,62043	134,66900	123,18400	122,85600
Leu Moldavo	15,06447	15,23560	15,76660	16,84660	14,47400	14,81500
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,62305	7,99545	8,23141	8,05506	7,67609	7,79304
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	2,13833	1,89525	1,85675	2,16030	2,14080	1,79780
Nuovo Leu romeno	4,22929	3,68264	3,63804	4,21800	4,02250	3,74130
Ougulyia mauritano	358,10060	354,12828	362,62220	379,97100	363,93000	336,12100
Renmimbi cinese	9,33202	10,22361	10,62631	9,99580	9,49560	9,79540
Rublo russo	44,32890	36,42070	36,57260	43,98000	41,28300	36,40950
Rupia indiana	66,82635	63,73427	63,57419	70,00100	67,63600	66,37630
Rupia Sri Lanka	157,21885	159,24368	164,06903	168,12600	157,20600	154,61800
Sterlina inglese	0,88644	0,79628	0,78202	0,90930	0,95250	0,79030
Tange kazako	200,82066	176,96299	183,14745	221,05400	168,22700	171,44500
Zloty polacco	4,38032	3,51210	3,42754	4,22950	4,15350	3,39670

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati da Banca d'Italia, ad eccezione della "Nuova Lira Turca" pubblicato dalla Banca Centrale Turca.

ITALMOBILIARE

Area di consolidamento

Variazioni di perimetro

Le variazioni più rilevanti dell'area di consolidamento rispetto al 2008 riguardano:

- il consolidamento integrale dal 25 gennaio 2008 del gruppo Verticalnet (Stati Uniti d'America) che fa parte del gruppo BravoSolution operante nell'e-business;
- il consolidamento integrale dal 1° marzo 2008 di Crider & Shockey (Stati Uniti d'America) nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale dal 1° maggio 2008 di Kuwait German Ready Mix (Kuwait) e dal 1° luglio 2008 di Al Mahaliya (Kuwait) entrambe nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale a partire dalla seconda metà dell'anno 2008 delle società Italgem Misr for Energy SAE (Egitto), Italgem Elektrik Uretim AS e Bares Elektrik Uretim AS (Turchia) operanti nel settore dell'energia e facenti parte del gruppo Italgem;
- il consolidamento integrale da aprile 2009 di Masoni Sas e di Beton Masoni Sas (Francia) operanti nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale da maggio 2009 di Gulf Ready Mix (Kuwait) operante nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale di Dorner Pack (Austria), dal 2° trimestre 2009 operante nel settore dell'imballaggio alimentare;
- il consolidamento integrale di Banca Hugo Kahn (ora Finanzgesellschaft Hugo Kahn & Co AG), consolidata dal mese di ottobre 2008;
- il consolidamento integrale di Gesvim S.r.l. dal 3° trimestre 2009 (consolidata proporzionalmente la 50% fino al 30 giugno 2009);
- la valutazione con il metodo del patrimonio netto di RCS MediaGroup (Italia) a partire dal 31 dicembre 2008;
- il deconsolidamento delle società Italmobiliare International BV (Olanda) e Populonia Italica S.r.l. (Italia), cedute nel 2009.

ITALMOBILIARE

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 4.138.904 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	1.281.038	1.512.906	(231.868)	-15,3%
Ricavi per prestazioni e servizi	40.293	46.315	(6.022)	-13,0%
Totale	1.321.331	1.559.221	(237.890)	-15,3%
Ricavi finanziari				
Interessi	2.264	8.547	(6.283)	-73,5%
Dividendi	30	11	19	n.s.
Plusvalenze e altri ricavi	22.422	(4.035)	26.457	n.s.
Totale	24.716	4.523	20.193	n.s.
Ricavi bancari				
Interessi	1.329	2.116	(787)	-37,2%
Commissioni	7.915	7.181	734	10,2%
Altri ricavi	1.173	369	804	n.s.
Totale	10.417	9.666	751	7,8%
Ricavi immobiliari e di servizi	5.761	330	5.431	n.s.
Totale generale	1.362.225	1.573.740	(211.515)	-13,4%

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.2009	Progressivo 30.09.2008	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	3.909.467	4.473.946	(564.479)	-12,6%
Ricavi per prestazioni e servizi	112.232	138.623	(26.391)	-19,0%
Totale	4.021.699	4.612.569	(590.870)	-12,8%
Ricavi finanziari				
Interessi	8.677	24.609	(15.932)	-64,7%
Dividendi	3.107	34.930	(31.823)	-91,1%
Plusvalenze e altri ricavi	69.150	2.016	67.134	n.s.
Totale	80.934	61.555	19.379	31,5%
Ricavi bancari				
Interessi	4.608	6.104	(1.496)	-24,5%
Commissioni	22.443	23.145	(702)	-3,0%
Altri ricavi	2.674	3.062	(388)	-12,7%
Totale	29.725	32.311	(2.586)	-8,0%
Ricavi immobiliari e di servizi	6.546	6.806	(260)	-3,8%
Totale generale	4.138.904	4.713.241	(574.337)	-12,2%

ITALMOBILIARE

La contribuzione ai ricavi consolidati per settore di attività e per area geografica è la seguente:

per settore:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	1.260.112	1.491.707	(231.595)	-15,5%
Imballaggio e isolamento	61.209	67.446	(6.237)	-9,2%
Finanziario	24.549	4.545	20.004	n.s.
Bancario	10.593	9.714	879	9,0%
Immobiliare, servizi e altri	5.762	328	5.434	n.s.
Totale	1.362.225	1.573.740	(211.515)	-13,4%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/09	Progressivo 30/09/08	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	3.841.937	4.414.836	(572.899)	-13,0%
Imballaggio e isolamento	179.631	197.547	(17.916)	-9,1%
Finanziario	80.609	61.537	19.072	31,0%
Bancario	30.178	32.509	(2.331)	-7,2%
Immobiliare, servizi e altri	6.549	6.812	(263)	-3,9%
Totale	4.138.904	4.713.241	(574.337)	-12,2%

per area geografica:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	768.402	906.967	(138.565)	-15,3%
Altri paesi europei	56.550	78.236	(21.686)	-27,7%
Nord America	122.075	150.455	(28.380)	-18,9%
Asia	102.256	110.012	(7.756)	-7,1%
Africa	259.509	246.028	13.481	5,5%
Trading	53.433	82.042	(28.609)	-34,9%
Totale	1.362.225	1.573.740	(211.515)	-13,4%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/09	Progressivo 30/09/08	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	2.365.041	2.866.628	(501.587)	-17,5%
Altri paesi europei	146.013	222.772	(76.759)	-34,5%
Nord America	311.390	378.671	(67.281)	-17,8%
Asia	306.561	312.414	(5.853)	-1,9%
Africa	839.942	707.277	132.665	18,8%
Trading	169.957	225.479	(55.522)	-24,6%
Totale	4.138.904	4.713.241	(574.337)	-12,2%

ITALMOBILIARE

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 1.511.047 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	374.531	576.935	(202.404)	-35,1%
Acquisti di combustibili	267.875	474.206	(206.331)	-43,5%
Acquisti di materiali e macchinari	229.366	276.381	(47.015)	-17,0%
Acquisti di prodotti finiti e merci	187.127	261.124	(73.997)	-28,3%
Energia elettrica, acqua e gas	329.663	349.657	(19.994)	-5,7%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	122.485	(22.174)	144.659	n.s.
Totale	1.511.047	1.916.129	(405.082)	-21,1%

Costi per servizi

I costi per servizi pari a 878.410 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	280.557	380.368	(99.811)	-26,2%
Trasporti	351.725	359.033	(7.308)	-2,0%
Legali e consulenze	56.775	54.017	2.758	5,1%
Affitti	58.307	70.968	(12.661)	-17,8%
Assicurazioni	34.490	34.822	(332)	-1,0%
Altre spese varie	96.556	100.770	(4.214)	-4,2%
Totale	878.410	999.978	(121.568)	-12,2%

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 743.353 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Salari, stipendi, oneri sociali e acc.ti a fondi previdenziali	655.547	674.738	(19.191)	-2,8%
Costi relativi ai piani di stock option	10.767	11.417	(650)	-5,7%
Altri costi	77.039	72.154	4.885	6,8%
Totale	743.353	758.309	(14.956)	-2,0%

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente ai costi per mensa, alle assicurazioni verso dipendenti e inoltre ai costi di addestramento e ricerca del personale.

ITALMOBILIARE

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	Progressivo 30.09.2009	Progressivo 30.09.2008	Esercizio 2008
Numero dipendenti alla fine del periodo	23.096	24.639	23.864
Numero medio dipendenti	23.458	24.439	24.491

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 133.860 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Altre imposte	91.182	71.774	19.408	27,0%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	17.665	9.417	8.248	n.s
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	51.737	64.360	(12.623)	-19,6%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	22.203	107.489	(85.286)	-79,3%
Proventi diversi	(48.927)	(4.683)	(44.244)	n.s.
Totale	133.860	248.357	(114.497)	-46,1%

Gli "Oneri operativi relativi a società finanziarie e bancarie" si riferiscono principalmente alle svalutazioni apportate dalle società del settore finanziario ai titoli ed azioni di trading per 7.487 migliaia di euro (82.800 al 30 settembre 2008) e a interessi passivi e altri oneri finanziari per 14.716 al 30 settembre 2008 (24.689 migliaia di euro al 30 settembre 2008).

Tra i "Proventi diversi" al 30 settembre 2009 sono comprese le plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione di CO₂ per 19,5 milioni di euro.

Proventi e (oneri) non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al netto dei proventi sono pari a 6.326 migliaia di euro e comprendono principalmente le plusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali per 14,7 milioni di euro e i costi inerenti programmi di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture industriali per 24,5 milioni di euro, di cui 15,9 in Italia, 4,6 in Nord America e 4,0 in Thailandia.

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.09	Progressivo al 30.09.08
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	14.700	6.117
Totale costi di personale per riorganizzazioni	(24.550)	(4.340)
Altri proventi e oneri non ricorrenti	3.524	(5.625)
Totale	(6.326)	(3.848)

ITALMOBILIARE

Ammortamenti

L'importo complessivo di 348.050 migliaia di euro (334.475 migliaia di euro al 30 settembre 2008) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali e immobiliari per 339.119 migliaia di euro (323.834 migliaia di euro al 30 settembre 2008) e beni immateriali per 8.931 migliaia di euro (10.641 migliaia di euro al 30 settembre 2008).

Rettifiche di valore su immobilizzazioni

Le rettifiche di valore apportate alle attività industriali del Gruppo sono pari a 29,4 milioni di euro, si riferiscono alla svalutazione dei dispositivi industriali in Thailandia per 19,1 milioni di euro, in Italia per 9,3 milioni di euro, in Spagna e in Kuwait per 1,0 milioni di euro,

Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi e delle differenze cambi e derivati netti, sono pari a 84.834 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.09		Progressivo al 30.09.08	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	16.024		27.339	
Interessi passivi		(101.152)		(124.439)
Sub totale	16.024	(101.152)	27.339	(124.439)
Interessi netti correlabili alla posizione finanziaria netta		(85.128)		(97.100)
Dividendi netti	2.463		4.616	
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	1.926		1.193	
Altri proventi finanziari	3.695		4.124	
Interessi passivi capitalizzati		12.743		4.650
Altri oneri finanziari		(13.039)		(18.892)
Sub totale	8.084	(296)	9.933	(14.242)
Totale proventi e (oneri) finanziari	24.108	(101.448)	37.272	(138.681)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(174)		(514)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	4.840			(4.495)
Differenze cambio nette		(12.160)		(331)
Differenze cambio e derivati netti		(7.494)		(5.340)
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(84.834)		(106.749)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a 24.715 migliaia di euro (26.603 migliaia di euro al 30 settembre 2008) e si riferisce essenzialmente alla prudenziale rettifica del valore della partecipazione detenuta in Calcestruzzi per tener conto delle perdite gestionali del Gruppo conseguite nel periodo 1 gennaio – 31 agosto.

ITALMOBILIARE

Risultato società valutate a patrimonio netto

La voce ammonta a 26.125 migliaia di euro, mentre al 30 settembre 2009 ammontava a 20.394 migliaia di euro e risulta così composta:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Vassiliko (Cipro)	(537)	5.683	(6.220)	n.s.
Asment (Marocco)	6.711	4.449	2.262	50,8%
Ciment Quebec (Canada)	4.369	6.438	(2.069)	-32,1%
Innocon (Canada)	(368)	(103)	(265)	n.s.
Techno Gravel (Egitto)	820	503	317	63,0%
Mittel (Italia)	7.807	1.038	6.769	n.s.
SES (Italia)	11.783	666	11.117	n.s.
RCS MediaGroup (Italia)	(4.700)		(4.700)	n.s.
Altri	240	1.720	(1.480)	-86,0%
Totale	26.125	20.394	5.731	28,1%

Imposte del periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 94.526 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	Progressivo 30.09.09	Progressivo 30.09.08	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	141.867	149.825	(7.958)	-5,3%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	(15.209)	7.839	(23.048)	n.s.
Imposte differite	(32.132)	(25.743)	(6.389)	24,8%
Totale	94.526	131.921	(37.395)	-28,3%

ITALMOBILIARE

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	30.09.2009					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.765.790		296.842		(2.365.092)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	14.700	0,25%	14.700	4,95%	27.328	1,16%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(24.550)	0,43%	(24.550)	8,27%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	3.524	0,06%	3.524	1,19%	(100)	0,00%
Imposte su operazioni non ricorrenti	1.633	0,03%	1.633	0,55%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	(4.693)	0,08%	(4.693)	1,58%	27.228	1,15%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.770.483		301.535		(2.392.320)	

(migliaia di euro)	30.09.2008					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.767.247		295.610		(2.398.703)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.117	0,11%	6.117	2,07%	22.532	0,94%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.340)	0,08%	(4.340)	1,47%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(5.625)	0,10%	(5.625)	1,90%	(1.988)	0,08%
Imposte su operazioni non ricorrenti	592	0,01%	592	0,20%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	(3.256)	0,06%	(3.256)	1,10%	20.544	0,86%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.770.503		298.866		(2.419.247)	

ITALMOBILIARE

Flussi per investimenti

A tutto il 30 settembre 2009, i flussi per investimenti sono stati pari a 587.021 migliaia di euro e risultano così composti:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/09	Progressivo 30/09/08	Variazione	
			Valore	%
Immobilizzazioni immateriali	14.460	7.643	6.817	89,2%
Immobilizzazioni materiali	496.043	457.742	38.301	8,4%
Immobilizzazioni finanziarie	42.570	247.275	(204.705)	-82,8%
Variazione deb./cred. per acq. di immob. finanz.	(12.055)	(5.698)	(6.357)	n.s.
Variazione deb./cred. per acq. di immob. mat. e imm.	46.003	43.531	2.472	5,7%
Totale	587.021	750.493	(163.472)	-21,8%

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali del 2008 sono stati rielaborati per tener conto degli oneri finanziari capitalizzati secondo il principio IAS 23 rivisto.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2009 pari a 496.043 migliaia di euro sono aumentati del 8,4% rispetto i primi nove mesi del 2008 e si sono concentrati principalmente nell'Unione europea per 129.805 migliaia di euro (tra cui Italia per 63.765 migliaia di euro, Francia per 35.687 migliaia di euro, Bulgaria per 10.366 migliaia di euro e Spagna 5.756 migliaia di euro), nel Nord America per 174.457 migliaia di euro, in Africa e Medio oriente per 137.166 migliaia di euro e nei paesi emergenti dell'Asia per 43.273 migliaia di euro, di cui India 34.646 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 30 settembre 2009 sono pari a 42.570 migliaia di euro, di cui 7.002 migliaia di euro realizzati nel corso del 3° trimestre.

ITALMOBILIARE

Posizione Finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009, pari a 2.365.092 migliaia di euro (2.571.883 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), risulta costituito da debiti finanziari lordi 4.309.922 migliaia di euro (4.256.476 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e da impieghi finanziari lordi per 1.944.830 migliaia di euro (1.684.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

I debiti finanziari lordi sono rappresentati da debiti a breve termine per 1.089.851 migliaia di euro (1.245.522 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e da debiti a medio e lungo termine per 3.220.071 migliaia di euro (3.010.954 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Nell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009 è compreso il rapporto attivo netto di conto corrente verso le società del gruppo Calcestruzzi per 200.545 migliaia di euro.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2008, è pari a 206.791 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

	Variazione vs. 31 dicembre 2008
(migliaia di euro)	
Impieghi a breve termine	(277.627)
Debiti finanziari a breve termine	(155.671)
Variazione indebitamento netto a breve termine	(433.298)
Attività a medio/lungo termine	17.390
Debiti a medio/lungo termine	209.117
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	226.507
Variazione indebitamento netto totale	(206.791)

Tale variazione è la risultante dei flussi positivi e negativi generati:

- dall'attività operativa, ante variazione capitale d'esercizio, per +653,1 milioni di euro;
- dalla variazione del capitale d'esercizio per +228,2 milioni di euro;
- da investimenti per -587,0 milioni di euro;
- da disinvestimenti per +24,2 milioni di euro;
- da dividendi distribuiti -100,3 milioni di euro;
- da altri movimenti netti per -11,4 milioni di euro.

Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 settembre 2009.

Per maggiori dettagli si rimanda al resoconto intermedio di gestione.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Angelo Maria Triulzi dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultate documentali, ai libri ed alle scritture contabili.